

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

OGGETTO: PNRR- M6.C1 - 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device: Indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs, n, 50/2016 per l'acquisizione dei moduli software e delle attrezzature sanitarie per le esigenze dei servizi territoriali e delle Centrali operative territoriali della ASL Roma 1 per un importo a base d'asta pari a € 301.200,00 Iva esclusa - ESERCIZIO 2023 - CIG 9747209353 (CUP: J89J22002380006) - La delibera è finanziata mediante deliberazione n. 481 del 05.08.2022.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE DI COMUNICAZIONE

Centro di Costo: BD07      L'Estensore: SERENA SBRIGLIO      Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE DI COMUNICAZIONE	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Ing. DEBORA ANGELETTI	Ing. DEBORA ANGELETTI	Ing. PAOLA BRAZZODURO
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini		
Favorevole	(con motivazioni allegate al presente atto)	
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	Non favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino		
Favorevole	(con motivazioni allegate al presente atto)	
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	Non favorevole	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Il presente provvedimento si compone di n.93 pagine di cui n. 85 pagine di allegati	Il Direttore Generale f.f. <b>Dr.ssa Roberta Volpini</b>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>
---	---	---

**IL DIRETTORE DELLA U.O.C. SISTEMI E TECNOLOGIE INFORMATICHE E DI COMUNICAZIONE**

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 22/09/2022 avente ad oggetto: "Cessazione del Dr. Angelo Tanese dall'incarico di Direttore Generale della ASL Roma 1 e contestuale individuazione del Direttore Amministrativo Aziendale, Dr.ssa Roberta Volpini quale facente funzioni";
- VISTO** l'Atto di Autonomia Aziendale, approvato con deliberazione n. 1153 del 17/12/2019, recepito con DCA U00020 del 27/01/2020, pubblicato sul BURL del 30/01/2020 n. 9 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale di cui fa parte la UOC Sistemi E Tecnologie Informatiche e di Comunicazione;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27/02/2020, avente ad oggetto "*Atto aziendale dell'ASL Roma 1, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale – Attuazione del nuovo modello organizzativo*" la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;
- VISTA** la Delibera n. 347 del 08/07/2022 avente ad oggetto "*Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi*" con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- VISTO** il D.LGS. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. ii;
- VISTI** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in ambito Salute, è focalizzato verso un ospedale sicuro e sostenibile e, in particolare, al miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri;
- il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con

le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

## **PRESO ATTO**

della Deliberazione n. 324 del 17/03/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute Componente M6C2.1 - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico Digitale - integrazione delibera n. 57 del 21.01.2022 - nomina RUP interventi per risorse di interconnessione aziendale e Device da realizzare sulle Centrali Operative Territoriali - Missione 6 - Salute Componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.1 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello - nomina RUP interventi;

della deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: "Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)";

del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 21/04/2022 avente ad oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute – Componente M6C1 Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Componente M6C2.1 Investimenti 1.1 - Componente M6C2 Investimenti 1.2 - Componente M6C2.1 Investimento 1.1.1. e Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Nomina Soggetti Attuatori delegati" con il quale si è proceduto a nominare i Direttori Generali/Commissari straordinari pro tempore delle Aziende del SSR quali Soggetti Attuatori delegati all'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR e del Piano complementare riferiti alla Regione Lazio di cui alle deliberazioni della Giunta regionale del 30 dicembre 2021 nn. 1005, 1006 e 1007 e del 25 febbraio 2022 n. 75, ognuno per gli interventi di propria competenza;

della programmazione regionale degli interventi e degli investimenti in conto capitale di cui ai fondi statali è formulata in coerenza a quanto disposto nei tavoli interministeriali, nei decreti commissariali emessi e nel rispetto dei fabbisogni di adeguamento e messa a norma espressi dalle Aziende Sanitarie;

della Deliberazione di Giunta regionale n. 332 del 24/05/2022 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)" i cui contenuti ed allegati si intendono integralmente riportati nel presente atto;

dell'atto di Organizzazione n. G06845 del 27/05/2022 con il quale è stato individuato il Referente Unico Regionale, come previsto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), nel Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

della nota prot. 559339 del 07/06/2022 con cui è stata trasmessa la deliberazione suindicata alle Aziende Sanitarie, DGR n. 332/2022;

del Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto tra le parti, munito del visto di regolarità amministrativa contabile ed acquisito al protocollo regionale n. 599826 del 17/06/2022;

della Deliberazione di Giunta regionale n. 581 del 19/07/2022 con la quale si è proceduto ad approvare il quadro riepilogativo dei finanziamenti rientranti nella Missione 6 Salute del PNRR, a valere su fondi PNRR e PNC, per un totale di € 673.809.367,76, assegnati alle Aziende Sanitarie del SSR e alla Società in house LazioCrea S.p.A. sulla base della DGR 332/2022 e dei relativi allegati, parte integrante della stessa, e per ciascuna linea di investimento della Missione Salute, Componente M6C1 e M6C2;

della Deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 26/07/2022 con la quale si è proceduto ad approvare il documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77";

della Determinazione regionale G16240 del 24/11/2022 recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub investimento 1.2.2 - Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - 1.2.2.3 COT Device. Approvazione linee guida regionali per l'acquisto dei Device – COT";

della Determinazione regionale G18206 del 20/12/2022 recante "Approvazione dei documenti integrativi alla deliberazione di Giunta regionale 26 luglio 2022, n. 643 "Approvazione del documento "Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77" quale recepimento del DM 77/2022 ai sensi dell'Art.1 comma 2 del citato provvedimento;

#### **CONSIDERATO**

che relativamente alla M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device la Asl Roma 1 deve procedere all'acquisizione dei moduli software e delle attrezzature sanitarie in relazione all'adeguamento dei sistemi necessario per ottemperare alle linee di indirizzo regionali al fine di consentire lo sviluppo organico e omogeneo dei sistemi di telemonitoraggio nell'ambito dello svolgimento delle attività di presa in carico e programmazione delle attività socio-assistenziali delle Centrali operative territoriali e dei servizi territoriali, salvaguardando e consolidando gli investimenti precedentemente effettuati in termini di attrezzature e device;

che l'Asl Roma 1 ha già acquisito una piattaforma per la riabilitazione neuromotoria e cognitiva a distanza che comprende sistemi per la riabilitazione su realtà virtuale con tecnologie di sensori di tipo neuromotorio e cognitivo (es. logica, memoria, attenzione) da implementare nei centri specializzati e nelle stazioni di controllo della Asl Roma 1 per sessioni di teleriabilitazione, in relazione alle esigenze dei servizi territoriali e dei centri specialistici, con procedure di cui alle Delibere nn. 517 del 19/04/2021, 526 del 20/04/2021 e 528 del 20/04/2021;

#### **ATTESO**

che l'attuale assetto normativo obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso alle convenzioni/accordi quadro CONSIP o a quelle delle centrali regionali per l'acquisto di una serie di beni e servizi per importi superiori alla soglia comunitaria;

che non sono presenti convenzioni Consip in grado di soddisfare le esigenze aziendali;

#### **TENUTO CONTO**

che l'Ing. Debora Angeletti è stata individuata come RUP dell'intervento di cui trattasi;

che al fine di verificare la presenza sul mercato di più Operatori Economici in possesso dei requisiti per svolgere il servizio richiesto e per garantire la massima concorrenzialità è stata pubblicata una manifestazione di interesse nella quale veniva richiesto agli operatori di mercato di dichiarare, il *“possesso di specifica autorizzazione e certificazione della società produttrice delle attrezzature sanitarie ad effettuare gli interventi oggetto della presente consultazione”*, ovvero a realizzare la piena integrazione delle attrezzature stesse mediante *“piattaforma web based nativa per la raccolta dei dati”* e/o *“applicazione APP nativa”* come richiesto dalle Linee Guida Regionali sopra citate;

che da analisi della documentazione pervenuta solamente la Ditta Khymeia SRL risulta aver presentato le autocertificazioni richieste;

che l'azienda ritiene opportuno attivare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs 50/2016 tramite piattaforma telematica regionale STE.L.LA con la Ditta Khymeia SRL;

**TUTTO CIO' PREMESSO** l'Azienda ritiene necessario indire la procedura sopra citata richiedendo l'acquisizione dei moduli software e delle attrezzature sanitarie seguito indicati:

Servizio	Estensione temporale
Piattaforma web based KLOUD VSM per integrazione dei sistemi VRRS HOME KIT	U.T.
App MEDICO AMICO PRO, per integrazione dei trattamenti riabilitativi tramite App e sensoristica inerziale	U.T.
100 kit sensori aggiuntivi integrati con APP	U.T.
Full risk, Garanzia Full Risk, manutenzione correttiva, evolutiva e normativa per 12 mesi comprensivo dello sviluppo delle integrazioni	Canone anticipato/anno di progetto

#### TENUTO CONTO

che l'importo totale presunto per l'acquisizione dei moduli software e delle attrezzature sanitarie sopra indicati per le esigenze dei servizi territoriali e delle centrali operative territoriali della ASL Roma 1 è pari ad € 301.200,00 IVA esclusa, costi da interferenza pari a € 0;

che si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 63 del D.lgs.n. 50/2016 e cioè a favore dell'offerta al minor prezzo rispetto alla base d'asta pari ad € 301.200,00;

che per il presente affidamento non è stato necessario predisporre il modello – DUVRI in

quanto non risultano previsti rischi interferenziali ed oneri connessi;

**PRESO ATTO**

della documentazione allegata al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante come di seguito elencata:

- Allegato 1 Richiesta di offerta/Disciplinare
- Allegato 2 Domanda di partecipazione
- Allegato 3 Schema Offerta Economica
- Allegato 4 Patto d'integrità
- Allegato 5 Informativa Privacy
- Allegato 6 Pattuizione sul trattamento dati personali

**ATTESTATO CHE**

il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**PROPONE**

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** la procedura procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs, n, 50/2016 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per l'acquisizione dei moduli software e delle attrezzature sanitarie per le esigenze dei servizi territoriali e delle centrali operative territoriali della ASL Roma 1 per un importo a base d'asta pari a € 301.200,00 Iva esclusa – ESERCIZIO 2023 – CIG 9747209353 (CUP: J89J22002380006) – La delibera è finanziata mediante deliberazione n. 481 del 05.08.2022.;

**di aggiudicare** la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, secondo il criterio del minor prezzo rispetto alla base d'asta;

**di approvare**, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Allegato 1 Richiesta di offerta/Disciplinare
- Allegato 2 Domanda di partecipazione
- Allegato 3 Schema Offerta Economica
- Allegato 4 Patto d'integrità
- Allegato 5 Informativa Privacy
- Allegato 6 Pattuizione sul trattamento dati personali

**di dare atto** che il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è l'ing. Debora Angeletti della UOC Sistemi e Tecnologie Informatiche e di Comunicazione con i compiti previsti dal D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione;

Il Responsabile del procedimento	Il Direttore della U.O.C. Sistemi e Tecnologie Informatiche e di Comunicazione	Il Direttore Dipartimento Tecnico Patrimoniale
Ing. Debora Angeletti	Ing. Debora Angeletti	Ing. Paola Brazzoduro

### IL DIRETTORE GENERALE

**IN VIRTÙ** dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D. Lgs 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con la Deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 22/09/2022;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

**PRESO ATTO** che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

### DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "PNRR- M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device: Indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs, n, 50/2016 per l'acquisizione dei moduli software e delle attrezzature sanitarie per le esigenze dei servizi territoriali e delle Centrali operative territoriali della ASL Roma 1 per un importo a base d'asta pari a € 301.200,00 Iva esclusa – ESERCIZIO 2023 – CIG 9747209353 (CUP: J89J22002380006) – La delibera è finanziata mediante deliberazione n. 481 del 05.08.2022." e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

**di indire** la procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs, n, 50/2016 da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per l'acquisizione dei moduli software e delle attrezzature sanitarie per le esigenze dei servizi territoriali e delle Centrali operative territoriali della ASL Roma 1 per un importo a base d'asta pari a € 301.200,00 Iva esclusa – ESERCIZIO 2023 – CIG 9747209353 (CUP: J89J22002380006) – La delibera è finanziata mediante deliberazione n. 481 del 05.08.2022.;

**di aggiudicare** la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, secondo il criterio del minor prezzo rispetto alla base d'asta;

**di approvare**, la documentazione di gara, allegata al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

- Allegato 1 Richiesta di offerta/Disciplinare
- Allegato 2 Domanda di partecipazione
- Allegato 3 Schema Offerta Economica
- Allegato 4 Patto d'integrità
- Allegato 5 Informativa Privacy
- Allegato 6 Pattuizione sul trattamento dati personali

**di dare atto** che il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è l'ing. Debora Angeletti della UOC Sistemi e Tecnologie Informatiche e di Comunicazione con i compiti previsti dal D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione;

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

**II DIRETTORE GENERALE f.f.  
Dott.ssa Roberta Volpini**



PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E  
SENSORISTICA INTERZIALE PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL  
ROMA 1

**RICHIESTA D'OFFERTA/Disciplinare**

INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>1. ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA RICHIESTA DI OFFERTA .....</b>	<b>3</b>
1.1 OGGETTO.....	3
1.2 <b>Modalità</b> DI AGGIUDICAZIONE E BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO .....	5
1.3 DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI .....	6
1.4 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	7
1.5 CONTENUTO DELL'OFFERTA .....	8
1.5.1 <i>Offerta Economica</i> .....	8
<b>2. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....</b>	<b>8</b>
<b>3. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....</b>	<b>9</b>
<b>4. ALLEGATI .....</b>	<b>11</b>

## PREMESSA

---

La ASL Roma 1 ha acquistato con Delibere n° 517 del 19/04/2021 e n°526 del 20/04/2021 attrezzature per la riabilitazione neuromotoria e cognitiva a distanza, comprensive di sistemi di realtà aumentata e sensoristica dedicata per le esigenze dei centri specializzati e dei servizi territoriali aziendali.

Di seguito l'elenco dettagliato delle attrezzature in uso:

- mod. VRRS (Virtual Reality Rehabilitation System) EVO - prod. KHYMEIA SRL: sistema di realtà virtuale per la riabilitazione e teleriabilitazione. Sitratta dell'HUB centrale al quale è possibile connettere via USB una serie di dispositivi periferici specialistici, nativamente integrati e sincronizzati;
- mod. VRRS (Virtual Reality Rehabilitation System) TR - prod. KHYMEIA SRL: sistema per la riabilitazione nelle sedi territoriali;
- mod. VRRS (Virtual Reality Rehabilitation System) TELECOCKPIT - prod. KHYMEIA SRL: stazione di controllo, altamente tecnologica, per la gestione di tutte le funzionalità relative a processi, protocolli, e sessioni di teleriabilitazione domiciliare;
- mod. VRRS (Virtual Reality Rehabilitation System) HOMEKIT - prod. KHYMEIA SRL: dispositivo per la teleriabilitazione domiciliare composto da tablet e sensori specifici.

Nell'ambito del PNRR/M6 – Piano nazionale di ripresa e resilienza / Missione 6 Salute - C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - M6C1 I1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina - M6C1 I1.2.3 – Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici si persegue l'aumento del volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare, rivolte in particolare ai pazienti di età superiore ai 65 anni con una o più patologie croniche o non autosufficienti, contestualmente realizzando presso ogni Azienda Sanitaria Locale (ASL) un sistema informativo in grado di rilevare dati clinici in tempo reale.

A tal fine Regione Lazio, con Determinazione n° G16240 del 24/11/2022, ha fornito le linee di indirizzo per l'acquisto di device per le COT (Centrali operative territoriali) in allegato (All 1) in relazione alle esigenze espresse dalle singole Aziende nella scheda Agenas "M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali – Device – CUP J89J22002380006 (All. 2).

## 1. ELEMENTI COSTITUTIVI DELLA RICHIESTA DI OFFERTA

---

### 1.1 OGGETTO

Premesso quanto sopra la ASL Roma 1 ha necessità di acquisire una piattaforma web based in grado di integrare nativamente la strumentazione per le attività di riabilitazione erogate in modalità telemedicina (teleriabilitazione) sopra indicate e già in uso presso l'Azienda al fine di raccogliere, organizzare, esporre e comunicare a sistemi terzi regionali e nazionali i dati prodotti.

Tale integrazione deve essere realizzata in modalità **nativa**, completamente automatica, trasparente all'utente, senza intervento di un operatore e secondo gli standard e le indicazioni riportati dal AGENAS nella documentazione "Avviso pubblico relativo alla Manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di Partnership Pubblico Privato per l'affidamento in concessione per la "Progettazione, realizzazione e gestione dei Servizi abilitanti della Piattaforma nazionale di Telemedicina PNRR" - Missione 6 Componente 1 sub-investimento 1.2.3 "Telemedicina", con particolare riferimento al documento "Allegato Indicazioni Metodologiche di Perimetrazione\_04.05.2022.docx" e ripresi nelle linee guida regionali.

<https://www.agenas.gov.it/comunicazione/primo-piano/2061-agenas-pubblica-l%E2%80%99avviso-per-la-piattaforma-nazionale-di-telemedicina>

La soluzione offerta deve prevedere anche una versione Mobile App native, sviluppata sia per sistemi iOS che per Android, al fine di consentire il rispetto del principio del mobile first e la piena accessibilità da parte di pazienti e operatori ai dati prodotti da attrezzature, dispositivi e sensori mediante i quali realizzare molte delle rilevazioni richieste all'interno dei task di tele monitoraggio, telecontrollo etc.

Anche la soluzione Mobile APP deve rispondere alle linee di indirizzo e alle specifiche tecniche riportate nel presente capitolato

La soluzione deve altresì essere compatibile con:

- Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Aslroma1 (ALL. 3)
- specifiche ACN per la migrazione in cloud della soluzione proposta secondo quanto di seguito riportato:
  - o portale Pagina ACN <https://www.acn.gov.it/agenzia/cloud-pa> (Dal 19 gennaio 2023 questa è la pagina di riferimento)
  - o Determina 307 del 18.1.2022 ([https://assets.innovazione.gov.it/1642694131-det\\_307\\_cloud\\_ulteriorilerqc\\_20220118.pdf](https://assets.innovazione.gov.it/1642694131-det_307_cloud_ulteriorilerqc_20220118.pdf))
  - o Decreto del 8.2.2023 ([https://www.acn.gov.it/documents/DeterminazioneCloud\\_20230208\\_def\\_signed.pdf](https://www.acn.gov.it/documents/DeterminazioneCloud_20230208_def_signed.pdf))

Sono inoltre richiesti i seguenti servizi

#### **Servizi di Sviluppo:**

- *Servizio di Manutenzione Evolutiva:* nell'ambito di tale servizio devono essere ricomprese le seguenti integrazioni:
  - o *Integrazione bidirezionale in formato HL7/FHIR con il sistema informatico di gestione dei Piani di Salute e delle COT in uso presso ASL Roma 1*
  - o *Integrazione in formato HL7/FHIR con la piattaforma regionale/nazionale di Telemedicina*
  - o *Integrazione con i sistemi LDAP/IAM aziendali*

#### **Servizi di Manutenzione:**

- *Servizio di Garanzia e Manutenzione Full Risk comprensiva di manutenzione correttiva, evolutiva e normativa*

#### **Servizi Accessori**

- *Si richiede la fornitura di 100 kit sensori da utilizzare in aggiunta alle attrezzature in uso, integrati con il sistema Mobile APP, rispondenti alle specifiche indicate nei documenti tecnici di riferimento della presente offerta (Bluetooth, ricaricabili, e dotati di tutti gli accessori necessari al corretto funzionamento alla vestibilità e facilità d'uso, custodia e conservazione da parte dell'utente)*

*Il Fornitore deve caricare sulla piattaforma STE.L.LA:*

1. *Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma in conformità al modello allegato, in cui è contenuta la dichiarazione circa il possesso dei requisiti di cui agli art. 80 del D.Lgs. 50/2016, da allegare in copia alla domanda, nonchè l'iscrizione, per attività inerenti l'oggetto del presente appalto, nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e*

Agricoltura (C.C.I.A.A.) o in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

## 2. Documentazione tecnica:

*L'operatore economico deve produrre*

- specifica attestazione ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii. in cui l'operatore economico dichiara che può svolgere la manutenzione di cui trattasi sulla piattaforma proposta in quanto in possesso delle condizioni di seguito elencate:
  - a. documentazione attestante la dichiarazione di proprietà dei diritti intellettuali sul codice sorgente;oppure
  - b. documentazione attestante l'autorizzazione e certificazione della società produttrice del software ad effettuare gli interventi oggetto della presente consultazione.
- Documentazione attestante il possesso di specifica autorizzazione e certificazione, fornita esclusivamente della società produttrice delle attrezzature sanitarie e dei dispositivi in uso e sopra indicati, alla realizzazione dell'integrazione nativa secondo le specifiche sopra riportate e i successivi servizi di manutenzione e aggiornamento continuo dell'integrazione stessa nel corso del tempo

Si richiede inoltre la produzione, parte integrante della documentazione/offerta tecnica di

1. Schema architettonico e caratteristiche tecnologiche
2. Manuale software piattaforma web based
3. Data protection Impact Assessment
4. Manuale software piattaforma Mobile APP
5. Scheda tecnica dei sensori inerziali

### **1.2 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO**

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio del minor prezzo rispetto alla **base d'asta pari ad € 301.200,00 iva esclusa**.

Di seguito i parametri di dimensionamento sulla base dei quali viene proposta la base d'asta per l'offerta di negoziazione:

- N. Centrali Operative Territoriali (COT) coinvolte dai servizi: 6
- Persone dedicate full-time per ogni COT ai servizi di teleriabilitazione: 1
- Numero ore settimanali per ogni operatore a interazione diretta con pazienti: 24. Le rimanenti ore sono dedicate ad attività di predisposizione offline dei Piani di Trattamento Personalizzati e a ulteriori attività accessorie di gestione dei dispositivi
- Durata media sessioni di lavoro sincrono (Audiovideoconferenza con Mobile APP), per ogni paziente: 30 minuti
- Durata media sessioni di lavoro sincrono (Audiovideoconferenza e interazione con valigette VRRS Home Kit) con piattaforma web based, per ogni paziente: 60 minuti
- Media sessioni di lavoro sincrono per paziente, per settimana, con Mobile APP: 1
- Media sessioni di lavoro sincrono per paziente, per settimana, con valigette VRRS HOME KIT e piattaforma Web based: 2
- Ipotizzando di non aumentare la dotazione di valigette VRRS HOME KIT attualmente in dotazione (circa 20)
- Ipotizzando una durata media di presa in carico del paziente di 2 mesi con i Piani di Trattamento personalizzati
- possibilità di trattare complessivamente, contemporaneamente, circa (stima in difetto) 200 pazienti con sensoristica inerziale e 20 pazienti con valigette VRRS HOME KIT.

- durata del piano di trattamento personalizzato media sia pari a 2 mesi,
- numero di pazienti complessivamente trattabili in un anno pari a 1320
- 50% dei pazienti che necessita di trattamenti per i quali si rende necessario il Kit di sensori inerziali, si stima la necessità di fabbisogno in 100 kit sensori.

Di seguito gli importi economici derivati

<b>Modulo/Servizio</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo a base d'asta (IVA esclusa)</b>
Piattaforma web based	1	41.500,00
Modulo Mobile APP	1	159.500,00
Manutenzione evolutiva, garanzia e full risk	12 mesi (dal collaudo)	50.200,00
Sensori inerziali	100	50.000,00

Il presente contratto avrà durata 15 mesi di cui

Installazione, configurazione	15 gg/lavorativi	Fatturazione al collaudo attivazione piattaforma e collaudo operativo configurazione
Sviluppo e testing integrazioni	1 mese	Fatturazione al collaudo operativo
Formazione, avviamento e affiancamento	1,5 mesi	Fatturazione all'attivazione di tutti i centri con almeno il 20% dei casi ipotizzati attivi
Garanzia e Full risk	12 mesi	UT alla data di collaudo operativo e messa in esercizio

Non è previsto subappalto-

### **1.3 DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI**

Le attività oggetto del presente appalto non danno origine a rischi da interferenze e pertanto non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero.

OFFERTA

#### 1.4 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati all'Amministrazione, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione, attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno <indicare data>, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, dovrà essere presentata l'offerta:

1. Domanda di partecipazione
2. Documentazione/Offerta tecnica
3. Offerta economica

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema.

L'offerta è composta da: A – Domanda di Partecipazione, B- Offerta Tecnica e C – Offerta Economica.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, **a pena di esclusione**, i documenti specificati, sottoscritti con firma digitale.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'offerta, che il Sistema può rinominare i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica, dettata da vincoli tecnici, riguarda unicamente il nome del file e non, beninteso, il suo contenuto che resta, in ogni caso, inalterato.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura a mezzo di posta elettronica certificata, presso i recapiti indicati dal concorrente.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. E' consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet su cui è pubblicata la presente procedura.

### **1.5 CONTENUTO DELL'OFFERTA/DOCUMENTAZIONE TECNICA**

L'Offerta Tecnica dovrà essere in lingua italiana priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, e dovrà pervenire attraverso il Sistema secondo la seguente procedura:

La Relazione Tecnica dovrà contenere una descrizione dei servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dalla presente richiesta di offerta.

**L'Offerta Tecnica, ivi comprese le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.**

#### **1.5.1 OFFERTA ECONOMICA**

La busta "offerta economica", predisposta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato – Schema offerta economica al presente atto, deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1) Dettaglio offerta economica in cui dovranno essere indicati:

a) l'importo relativo ad ogni singolo servizio previsto e l'importo complessivo offerto. Tutte le cifre dovranno essere indicate in cifre e in lettere al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'offerta dovrà essere completata con l'inserimento dei valori complessivi per l'intera durata del contratto (15 mesi), in cifre e in lettere, e del valore complessivo dell'offerta, in cifre e in lettere. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per il prezzo unitario e due cifre decimali per il valore complessivo dell'offerta.

In caso di discordanza tra i valori complessivi e quello risultante dalla somma dei prezzi unitari/canoni offerti si terrà conto di quest'ultimo. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice, compresi nell'offerta sopra indicata.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

2) Dichiarazione del Concorrente circa la presenza di eventuali parti dell'Offerta complessiva presentata coperta da riservatezza, con riferimento a marchi, know how, brevetti, ecc.

## **2. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

---

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della presente Richiesta di Offerta, dello Schema di Contratto e degli altri documenti della procedura, potranno essere richiesti alla *<indicare nome dell'Amministrazione>*. Le richieste dovranno essere trasmesse in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, e dovranno pervenire **entro e non oltre** il termine delle ore *<indicare orario>* del giorno *<indicare giorno>*.



I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura verranno inviati dalla [<indicare nome dell'Amministrazione>](#) in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti.

### **3. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

---

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la scrivente Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propedeutico alla stipula del contratto

#### **Finalità del trattamento**

Si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione in qualità di stazione appaltante, per verificare, se del caso, la permanente sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali svolte dalla Amministrazione medesima in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

#### **Base giuridica e natura del conferimento**

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

#### **Natura dei dati trattati**

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

#### **Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

#### **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati**

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione per la quale Consip S.p.A. svolga attività ai sensi dello statuto sociale, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati agli organismi di ispezione accreditati che effettuano attività di monitoraggio degli strumenti d'acquisto per conto di Consip S.p.A.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet(*specificare*)

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

#### **Periodo di conservazione dei dati**

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

#### **Processo decisionale automatizzato**

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

#### **Diritti del concorrente/interessato**

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: *i)* il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii)* il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii)* il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv)* il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

#### **Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Asl Roma 1, con sede in Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

#### **Consenso al trattamento dei dati personali**

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

## **4. ALLEGATI**

---

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

Allegato 1 – Determinazione n° G16240 del 24/11/2022, ha fornito le linee di indirizzo per l'acquisto di device per le COT (Centrali operative territoriali)

Allegato 2 – scheda Agenas "M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali – Device – CUP J89J22002380006

Allegato 3 - -Disciplinare tecnico sicurezza Informatica Aslroma1

Allegato 4 – Indicatori di Governance\_Servizi Applicativi - SLA

Amministrazione

Carica del firmatario

Nome e Cognome



**Direzione:** SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

**Area:** PATRIMONIO E TECNOLOGIE

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G16240 del 24/11/2022

Proposta n. 49421 del 23/11/2022

**Oggetto:**

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub investimento 1.2.2 - Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - 1.2.2.3 COT Device. Approvazione linee guida regionali per l'acquisto dei Device - COT

**Proponente:**

Estensore	STELLA GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	STELLA GIUSEPPE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LE ROSE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. ANNICCHIARICO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente 1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) – 1.2.2.3 COT Device. Approvazione linee guida regionali per l’acquisto dei Device – COT

**IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Patrimonio e Tecnologie;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTO il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606, recante: “Attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l’altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. “Roma 1” e “Roma 2”. Soppressione delle AA.SS.LL. “Roma A”, “Roma B”, “Roma C”, “Roma E”. Ridenominazione delle AA.SS.LL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6””;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano di rientro “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L, 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G02641 del 10/03/2020 relativo all’affidamento di incarico di dirigente dell’Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all’Ing. Lucrezia Le Rose;

VISTO il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 giugno 2020 recante “Preso d’atto e recepimento del Piano di Rientro denominato “Piano di riorganizzazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal Commissariamento ed, in particolare, gli indirizzi volti a promuovere la presa in carico globale della persona attraverso la transizione dal modello di attesa a quello proattivo, l’integrazione tra setting di cura e professionisti ed il potenziamento delle strutture territoriali, da realizzare anche attraverso investimenti nell’innovazione tecnologica e nella telemedicina;

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l’uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1051 recante “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G07512 del 18/06/2021 è stato adottato il Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, concernente “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del SSR, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2021”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante “Legge di stabilità regionale 2022”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024”. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO l'art. 10, comma 3 lettera a) e b) del D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento UE 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al Bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 1° luglio 2021, n. 101, recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in ambito Salute, è focalizzato verso un ospedale sicuro e sostenibile e, in particolare, al miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

RICHIAMATO quanto riportato all'art. 12 comma 1 del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, *"In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNNR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche*

*avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate”;*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quali “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do not significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio ‘non arrecare un danno significativo’ a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti nel PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità e di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di Milestone e Target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nel PNC;



VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socioeconomico – Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze. Politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”;

CONSIDERATO che il piano di programmazione regionale intende proseguire, implementare e completare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono alla programmazione degli investimenti nella Sanità del Lazio con l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: “Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”;

PRESO ATTO del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00057 del 21/04/2022 avente ad oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute – Componente M6C1 Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Componente M6C2.1 Investimenti 1.1 - Componente M6C2 Investimenti 1.2 - Componente M6C2.1 Investimento 1.1.1. e Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Nomina Soggetti Attuatori delegati” con il quale si è proceduto a nominare i Direttori Generali/Commissari straordinari pro tempore delle Aziende del SSR quali Soggetti Attuatori delegati all'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR e del Piano complementare riferiti alla Regione Lazio di cui alle deliberazioni della Giunta regionale del 30 dicembre 2021 nn. 1005, 1006 e 1007 e del 25 febbraio 2022 n. 75, ognuno per gli interventi di propria competenza;

CONSIDERATO che la programmazione regionale degli interventi e degli investimenti in conto capitale di cui ai fondi statali è formulata in coerenza a quanto disposto nei tavoli interministeriali, nei decreti commissariali emessi e nel rispetto dei fabbisogni di adeguamento e messa a norma espressi dalle Aziende Sanitarie;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 332 del 24/05/2022 recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)” i cui contenuti ed allegati si intendono integralmente riportati nel presente atto;

VISTO l'atto di Organizzazione n. G06845 del 27/05/2022 con il quale è stato individuato il Referente Unico Regionale, come previsto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), nel Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

CONSIDERATO che con nota prot. 559339 del 07/06/2022 è stata trasmessa la deliberazione suindicata alle Aziende Sanitarie la DGR n. 332/2022;

CONSIDERATO il Contratto Istituzionale di Sviluppo sottoscritto tra le parti, munito del visto di regolarità amministrativa contabile ed acquisito al protocollo regionale n. 599826 del 17/06/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 581 del 19/07/2022 con la quale si è proceduto ad approvare il quadro riepilogativo dei finanziamenti rientranti nella Missione 6 Salute del PNRR, a valere su fondi PNRR e PNC, per un totale di € 673.809.367,76, assegnati alle Aziende Sanitarie del SSR e alla Società *in house* LazioCrea S.p.A. sulla base della DGR 332/2022 e dei relativi allegati, parte integrante della stessa, e per ciascuna linea di investimento della Missione Salute, Componente M6C1 e M6C2;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 643 del 26/07/2022 con la quale si è proceduto ad approvare il documento “Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della Regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dal Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77”;

VISTA la Determinazione regionale n. G14215 del 19/10/2022 recante Pianificazione di interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione Salute. Programmazione operativa degli interventi di riordino territoriale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, in applicazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77, in coerenza con le Linee Guida generali di programmazione di cui alla Deliberazione 26 luglio 2022, n. 643: aggiornamento del Gruppo di lavoro regionale e individuazione di gruppi di lavoro tematici, con la quale si è proceduto ad istituire appositi gruppi di lavoro (*work package*), per un totale di 10 work package;

CONSIDERATO che la succitata Determinazione regionale G14215/2022 ha stabilito che il Gruppo di lavoro regionale coordini e armonizzi lo sviluppo di un percorso di lavoro volto a delineare azioni necessarie all’attuazione degli interventi di riordino della rete assistenziale territoriale della Regione Lazio, in applicazione delle Linee Guida generali approvate con la Deliberazione 26 luglio 2022, n. 643, nonché al completamento del provvedimento generale di programmazione dell’Assistenza territoriale ai sensi del Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n.77, articolo 1 comma 2;

RAVVISATA la necessità di elaborare nuovi documenti in grado di definire, con maggior dettaglio, le modalità operative con cui dare esecuzione alle indicazioni programmatiche, anche in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 1 comma 2 del citato DM 77/2022, al fine di garantire uniformità tra le Aziende Sanitarie del SSR;

CONSIDERATO che con nota Prot. 1097729 del 4/11/2022 si individuava l’Ing. Debora Angeletti in qualità di coordinatore delle attività di cui al WP7 “*Piattaforme tecnologiche a supporto dei disegni strategici e dei modelli organizzativi*” e che la stessa procedeva ad individuare gli eventuali componenti dei sottogruppi utili alla definizione e allo sviluppo dello specifico ambito tematico;

RITENUTO opportuno approvare il documento avente ad oggetto “Definizione delle linee guida regionali per l’acquisto dei Device – COT” del 21/11/2022 che definisce i requisiti tecnici minimi d’interoperabilità tra i Device e le piattaforme digitali di telemedicina nazionali e regionali, da utilizzare in fase di approvvigionamento dei Device – COT, giusta DGR 332/2022, da parte dei Soggetti Attuatori delegati individuati tra le Aziende del SSR della Regione Lazio;

RITENUTO, altresì, opportuno, procedere alla trasmissione del presente atto a tutti i Soggetti Attuatori delegati coinvolti negli interventi di cui all’M6C1 – 1.2.2.3 (COT Device);

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare il documento allegato avente ad oggetto “Definizione delle linee guida regionali per l’acquisto dei Device – COT” del 21/11/2022 che definisce i requisiti tecnici minimi d’interoperabilità tra i Device e le piattaforme digitali di telemedicina nazionali e regionali, da utilizzare in fase di approvvigionamento dei Device – COT, giusta DGR 332/2022, da parte dei Soggetti Attuatori delegati individuati tra le Aziende del SSR della Regione Lazio;
- di autorizzare il Referente della Missione 6 alla trasmissione del presente atto a tutti i Soggetti attuatori delegati coinvolti negli interventi di cui all’M6C1 – 1.2.2.3 (COT Device).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale.

IL DIRETTORE  
Massimo Annicchiarico

Copia



## › GRUPPO DI LAVORO

Titolo del gruppo: **Definizione delle linee guida regionali per l'acquisto dei device – COT**

## › SCOPO DEL DOCUMENTO

Documento del 21/11/2022 - REV A.

Il presente documento definisce i requisiti tecnici minimi d'interoperabilità tra i device e le piattaforme digitali di telemedicina nazionali e regionali, da utilizzare in fase di approvvigionamento dei Device – COT da parte delle ASL e delle AO afferenti al SSR della Regione Lazio nell'ambito di quanto previsto per ciascuna Azienda dalla DGR 332 del 24 maggio 2022 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6 Salute – Componente M6C1 e M6C2 – Approvazione Piano Operativo regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)” e successivi atti (rif. Documenti di riferimento).

Ciascuna ASL e AO, nel rispetto dei requisiti tecnici minimi oggetto del presente documento e dei fondi PNRR ad essa assegnati per la linea progettuale Device - COT, potrà integrare in fase di approvvigionamento ulteriori specifiche tecniche in ragione del proprio ecosistema digitale.

## › DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- **AGENAS - Ministero della Salute** - Ministero delegato per l'innovazione Tecnologica e la transizione digitale. “Linee Guida per i Servizi di Telemedicina – Requisiti funzionali e livelli di servizio”, del 21.09.11;
- **AGENAS** - Adozione linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare di cui al DM 29 aprile 2022. Determinazione Regione Lazio G07238 del 06.06.2022;
- **AGENAS** - Avviso per la piattaforma nazionale di telemedicina - ALLEGATO – “INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PERIMETRAZIONE DELLE PROPOSTE DI PPP PER LA PIATTAFORMA NAZIONALE DI TELEMEDICINA” PRECISAZIONE INTERPRETATIVA – 4 MAGGIO 2022;
- **Regione Lazio** - DGR 332 del 24 maggio 2022 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 6 Salute – Componente M6C1 e M6C2 – Approvazione Piano Operativo regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)”;
- **Regione Lazio** - DGR 581 del 19/07/2022 recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Assegnazione delle risorse finalizzate all'attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo della Regione Lazio di cui alla DGR 332/2022”;
- **Regione Lazio** - Deliberazione n° 643 del 26 luglio 2022 recante “Documento Linee Guida generali di programmazione degli interventi di riordino territoriale della regione Lazio in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77”;



- **Regione Lazio** - Determinazione n. G14215 del 19/10/2022 recante “Pianificazione di interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione Salute. Programmazione operativa degli interventi di riordino territoriale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, in applicazione del Decreto ministeriale 23 maggio 2022, n.77, in coerenza con le Linee Guida generali di programmazione di cui alla Deliberazione 26 luglio 2022, n. 643: aggiornamento del Gruppo di lavoro regionale e individuazione di gruppi di lavoro tematici”.

#### ▸ **REQUISITI MINIMI DI INTEROPERABILITÀ PER DEVICE - COT**

I requisiti tecnici minimi d’interoperabilità che devono essere rispettati in fase di approvvigionamento dei Device – COT da parte delle ASL e delle AO afferenti al SSR della Regione devono prevedere:

- interscambio dati tra dispositivo hardware, APP dedicata ed Applicazione web-based di raccolta dati prodotti dal fornitore;
- interscambio dati tra applicazione web-based di raccolta dati e le piattaforme di Telemedicina aziendali/regionale/nazionale.

È necessario premettere che, nel presente documento, per Device si intende l’insieme della tecnologia hardware, propria dello strumento, e delle componenti software (APP dedicata e Applicazione web-based di raccolta) che producono l’output certificato del dato.

Il Device così come sopra descritto, nel suo complesso (hardware e software), deve essere marcato CE come dispositivo medico, nel rispetto delle classi di certificazione definite dal Regolamento 2017/745/UE.

I requisiti d’interconnessione e d’interoperabilità prevedono che l’APP dedicata debba comunicare con il dispositivo hardware tramite *Bluetooth*, così come previsto dal documento AGENAS “ALLEGATO – INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PERIMETRAZIONE DELLE PROPOSTE DI PPP PER LA PIATTAFORMA NAZIONALE DI TELEMEDICINA” PRECISAZIONE INTERPRETATIVA – 4 MAGGIO 2022”.

Una volta prelevati i dati della misurazione, l’APP dedicata deve inviare i dati acquisiti all’Applicazione web-based di raccolta dati mediante Servizio WEB di tipo REST tramite protocollo HTTPS, in formato JSON.

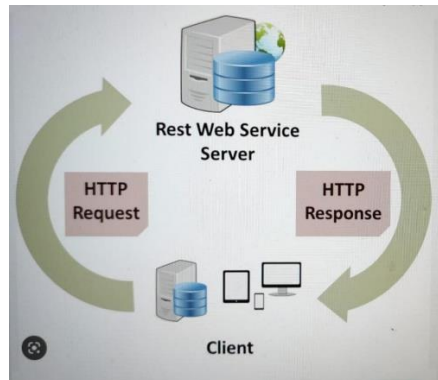
Sempre con le stesse modalità, l’APP dedicata deve inviare all’Applicazione web-based di raccolta dati, i dati utili a fini di ricerche e statistiche sulle misurazioni effettuate, nonché i dati necessari per il controllo dello stato del dispositivo hardware (a titolo esemplificativo e non esaustivo e come elementi minimi obbligatori si intendono: stato della batteria, stato della connessione con il dispositivo mobile in cui è installata l’APP dedicata, malfunzionamento, taratura).

L’APP dedicata, finalizzata all’utilizzo da parte del paziente operatore, deve prevedere un’autenticazione per l’accesso alle sue funzionalità da parte degli operatori integrata con i sistemi di gestione delle identità e autenticazione aziendali. Se ad utilizzo del paziente deve prevedere accesso tramite SPID /CIE.

Analogamente, l’Applicazione web-based di raccolta dati dall’APP deve prevedere un’autenticazione per l’accesso alle sue funzionalità da parte degli operatori integrata con i sistemi di gestione delle identità e autenticazione aziendali.



Di seguito è schematizzato il funzionamento per l'interscambio dati tra dispositivo hardware, APP dedicata e Applicazione web-based di raccolta dati prodotti dal fornitore come sopra descritto.



Il Device, inoltre, dovrà garantire la piena compatibilità con dispositivi *mobile* di diversi formati, marche e modelli (tablet e smartphone) e con tutti i sistemi operativi presenti sul mercato (iOS, Android e Windows).

L'APP dedicata dovrà essere acquisita dalla ASL o dalla AO una sola volta (una tantum), compresi i successivi aggiornamenti, insieme ai dispositivi hardware e dovrà essere scaricabile gratuitamente e per un numero illimitato di utenti e di download, compresi i successivi aggiornamenti, da parte degli utenti, con eventuali aggiornamenti, dagli Store dei sistemi operativi come sopra indicati.

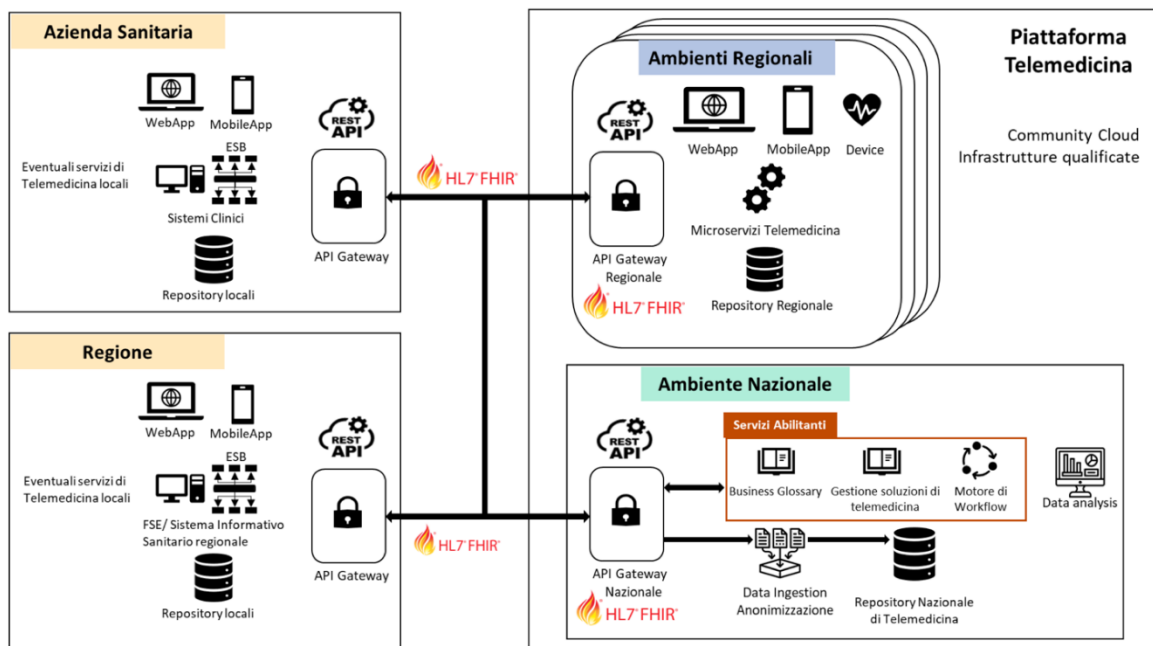
L'APP non dovrà avere nessuna limitazione in termini di accesso e di download da parte degli utenti, Inoltre, non dovrà essere previsto né per gli utenti né per ASL e AO nessun onere aggiuntivo per il suo utilizzo; per eventuali licenze di terze parti da essa utilizzate potrà essere richiesto l'approvvigionamento all'Amministrazione che procede all'acquisto della soluzione.

Analogamente, l'Applicazione web-based di raccolta dati dall'APP non dovrà essere acquisita una sola volta e non dovrà avere nessuna limitazione in termini di accesso utenti e nessun onere aggiuntivo per il suo utilizzo; per eventuali licenze terze parti da essa utilizzate potrà essere richiesto l'approvvigionamento all'Amministrazione che procede.

Tutti gli elementi della fornitura, infine, dovranno rispettare tutto quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in termini di protezione dei dati personali, dalla normativa sulla sicurezza informatica e dalle linee guida AGID sull'accessibilità.

Le caratteristiche di interoperabilità tra l'Applicazione web-based di raccolta dati e le Piattaforme di Telemedicina aziendali/regionali/nazionali dovranno necessariamente tener conto di quanto definito da AGENAS nel documento pubblicato e denominato "ALLEGATO – INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA PERIMETRAZIONE DELLE PROPOSTE DI PPP PER LA

PIATTAFORMA NAZIONALE DI TELEMEDICINA PRECISAZIONE INTERPRETATIVA – 4 MAGGIO 2022”, come rappresentato nello schema seguente, senza ulteriori oneri a carico dell’Amministrazione che procede all’approvvigionamento.



I Device, quindi, dovranno assicurare i livelli di interoperabilità richiesti nel soprarichiamato documento sia nei confronti della singola Azienda Sanitaria sia nei confronti della piattaforma Regionale e della futura piattaforma Nazionale.

Ed in particolare, così come riportato nel documento AGENAS: “*Per quanto concerne l’integrazione tecnica con i dispositivi medici, e non, presenti sul mercato, si utilizza lo standard ISO/IEEE 11073 SDC ed i profili IHE del dominio PCD (già standard Continua), introducendo anche le parti di HL7/FHIR, come definite dal progetto GEMINIP*”. Nel caso di Device che abbiano ad oggetto la produzione/gestione immagini dovrà anche essere rispettato lo standard DICOM per l’interscambio dati.

Inoltre, ogni Azienda Sanitaria, con riferimento ai propri sistemi di cartella clinica digitale e/o di gestionale sanitario/repository interni ed attivi, potrà integrare la richiesta di interoperabilità con le eventuali ulteriori specifiche ritenute necessarie e personalizzabili al fine di garantire la corretta comunicazione e lo scambio di dati, considerando comunque requisito minimo il precedente livello di interoperabilità descritto e di cui al documento AGENAS.

In questo senso, il collaudo del Device potrà considerarsi concluso se e solo se lo stesso garantirà l’interoperabilità sia verso il sistema locale dell’Azienda Sanitaria sia verso la piattaforma Regionale/Nazionale. Il collaudo, ove il modello organizzativo lo consenta, dovrà prevedere da parte dell’amministrazione la firma congiunta dei servizi informatici e di ingegneria clinica, oltre che della componente sanitaria di riferimento.

## ***Disciplinare tecnico per l'Integrazione di sistemi con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1***

### **1. SCOPO**

La presente procedura definisce le specifiche e le regole che i sistemi installati da ditte/fornitori esterni dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

Questo documento è emesso quindi con lo scopo di garantire che:

- il sistema nel suo complesso sia coerente con le politiche di sicurezza e di privacy dell'Azienda Asl Roma 1 e più in generale funzioni nel rispetto delle norme di buona tecnica, delle "best practice", dei regolamenti, delle norme tecniche e della legislazione vigente, in particolar modo in materia di sicurezza e privacy
- il sistema risponda a quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali e – da maggio 2018 – dal regolamento europeo sulla protezione dei dati, nonché le prescrizioni della Circolare AGID 18 aprile 2017, n.2/2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni".
- l'aggiudicatario collabori attivamente, per quanto oggetto di fornitura, alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla suddetta circolare AGID.

### **2. CAMPO DI APPLICAZIONE**

La presente procedura si applica alle ditte/fornitori che dovranno installare sistemi IT, ivi comprese apparecchiature informatiche, apparecchiature elettromedicali, o qualsiasi altro dispositivo che comunque si dovrà interfacciare/Integrare con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1



### 3. TERMINI E ABBREVIAZIONI

**Account:** insieme di funzionalità, strumenti e contenuti attribuiti ad un utente in determinati contesti operativi, come siti web, determinati servizi su Internet ma anche per accedere alle più disparate applicazioni software.

**Active Directory: AD**

Insieme di servizi di rete, adottati dai sistemi operativi Microsoft e gestiti da un domain controller. Esso si fonda sui concetti di dominio e di directory, ovvero la modalità con cui vengono assegnate agli utenti tutte le risorse della rete attraverso i concetti di: account utente, account computer, cartelle condivise, stampanti ecc... secondo l'assegnazione da parte dell'amministratore di sistema.

**AGID: Agenzia per l'Italia digitale:** è una agenzia pubblica italiana che svolge le funzioni ed i compiti ad essa attribuiti dalla legge al fine di perseguire il massimo livello di innovazione tecnologica nell'organizzazione e nello sviluppo della pubblica amministrazione e al servizio dei cittadini e delle imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, economicità ed efficacia.

**Backup:** replicazione su un qualunque supporto di memorizzazione di materiale informativo archiviato nella memoria di massa dei computer, siano essi personal computer, workstation o server, al fine di prevenire la perdita definitiva dei dati in caso di eventi malevoli accidentali o intenzionali. Si tratta dunque di una misura di ridondanza fisica dei dati.

**Client:** componente che accede ai servizi o alle risorse di un'altra componente detta **server**.

**DHCP:** protocollo di rete di livello applicativo che permette ai dispositivi o terminali di una certa rete locale di ricevere automaticamente ad ogni richiesta di accesso a una rete la configurazione necessaria per stabilire una connessione.

**DNS:** sistema utilizzato per la risoluzione di nomi dei nodi della rete in indirizzi IP.

**Indirizzo IP:** codice numerico che identifica univocamente un dispositivo detto *host* collegato a una rete informatica che utilizza l'Internet Protocol come protocollo di rete.

**Lan:** una rete informatica di collegamento tra più computer, estendibile anche a dispositivi periferici condivisi, che copre un'area limitata, come un'abitazione, una scuola, un'azienda o un complesso di edifici adiacenti.

**RDBMS:** Sistema per la gestione di database relazionali.

**Server:** componente o sottosistema informatico di elaborazione e gestione del traffico di informazioni che fornisce, a livello logico e fisico, un qualunque tipo di servizio ad altre componenti (tipicamente chiamate *clients*, cioè *clienti*) che ne fanno richiesta attraverso una rete di computer.

**Single sign on:** sistema di controllo d'accesso che consente ad un utente di effettuare un'unica autenticazione valida per più sistemi software o risorse informatiche alle quali è abilitato.

**VLan:** insieme di tecnologie che permettono di segmentare il dominio di broadcast, che si crea in una rete locale, in più reti locali logicamente non comunicanti tra loro, ma che condividono globalmente la stessa infrastruttura fisica di rete locale.

**VPN:** rete di telecomunicazioni privata aziendale sicura, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico e condiviso, come ad esempio la rete Internet.

**WSUS: Windows Server Update Services (WSUS)** fornisce un servizio di aggiornamenti per i sistemi operativi Microsoft Windows e altri software Microsoft. E' un sistema di gestione locale che lavora combinato con

Windows Update per dare agli amministratori dei sistemi la possibilità di gestire la distribuzione delle hotfix e degli aggiornamenti distribuiti, attraverso gli aggiornamenti automatici nei computer degli ambienti aziendali. In questo documento vengono definite le specifiche che i sistemi oggetto della fornitura dovranno rispettare relativamente agli aspetti inerenti l'infrastruttura IT (Information Technology).

#### 4.1 Adempimenti dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà collaborare attivamente per quanto oggetto di fornitura alla produzione di documentazione che l'Azienda Asl Roma 1 è chiamata a redigere in ottemperanza alla circolare AGID 18 Aprile 2017, n. 2/2017

Il collaudo dell'intero sistema sarà condizionato alla redazione e sottoscrizione da parte del fornitore di un accordo di responsabilità (**responsibility agreement**) redatto secondo i dettami della norma IEC 80001. Tale documento farà esplicito riferimento all'installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, nei modi e nei termini definiti dal presente documento e che verranno a presentarsi all'atto pratico dell'installazione e della manutenzione del sistema nel tempo.

Il responsibility agreement dovrà riportare espliciti riferimenti alla "marcatura CE" degli eventuali dispositivi offerti ed al fatto che i requisiti essenziali di sicurezza non vengano inficiati nella specifica installazione presso l'Azienda Asl Roma 1, così come intesa sopra.

Il responsibility agreement verrà redatto in relazione al contratto stipulato con il fornitore facendo riferimento allo scenario individuato e alle specifiche assunzioni di responsabilità.

#### 4.2 Integrazione con l'infrastruttura IT di Asl Roma 1

I sistemi Hardware e software in uso in Azienda sono elencati in Allegato (inserire elenco Hardware e software) il quale viene tenuto aggiornato dalla UOCSTI.

I sistemi oggetto di fornitura dovranno essere interfacciati o integrati con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1 rispettando le direttive riportate di seguito e basate sullo specifico scenario di utilizzo.

I dispositivi dotati di connettività di rete (host) e che necessitano di collegamento alla rete dati per svolgere le proprie funzioni, potranno essere collegati solo se riconducibili ad uno dei seguenti scenari, mutuamente esclusivi:

- **Scenario 1:** Sistemi e/o dispositivi da integrare con la rete LAN o con i sistemi già presenti nell'Azienda Asl Roma 1 (es: integrazione con Active Directory o con altri software/sistemi già attivi) utilizzando in alcuni casi anche le risorse hardware preesistenti (es: hypervisor, infrastrutture cluster, ecc...).
- **Scenario 2:** Sistemi e/o dispositivi forniti dall'assegnatario che possono essere confinati ad una rete VLAN dedicata (isolamento totale dai sistemi dell'Azienda Asl Roma 1) e che prevedono l'utilizzo di hardware dedicato e non condiviso con quello preesistente.

#### SCENARIO 1

In questo scenario l'aggiudicatario avrà la possibilità di integrare più strettamente i sistemi oggetto della fornitura con l'infrastruttura IT dell'Azienda Asl Roma 1, sia dal punto di vista della rete che dei server, facendo affidamento in generale sulle infrastrutture di virtualizzazione e sui servizi di rete preesistenti. Tale scenario è applicabile per esempio nel caso dell'implementazione di sistemi la cui fornitura non preveda l'installazione di hardware dedicato e può usufruire di sistemi di autenticazione basati su Active Directory.

Di seguito vengono riportate le caratteristiche peculiari dell'infrastruttura informatica dell'Azienda Asl Roma 1, definendo inoltre le specifiche di interfacciamento all'infrastruttura esistente alle quali i sistemi oggetto di fornitura dovranno adeguarsi.

L'architettura generale e le caratteristiche dei singoli elementi dei sistemi forniti dovranno in ogni caso essere coerenti con le direttive indicate nel presente documento e andranno preventivamente valutate e concordate con il servizio informatico dell'Azienda.

### **SCENARIO 1 - Infrastruttura esistente.**

L'Azienda Asl Roma 1 dispone di un directory service aziendale basato su dominio Active Directory (AD). In ciascuno dei principali siti AD (Ospedale Santo Spirito, Ospedale San Filippo Neri, Poliambulatorio Circonvallazione Nomentana) è presente almeno un domain controller global catalog.

Ogni account del directory service aziendale è associato ad almeno un gruppo di dominio (gruppi locali al dominio, local domain) corrispondente alla struttura amministrativa Azienda Asl Roma 1 di appartenenza.

Gli aggiornamenti di sistema per i client e per i server vengono distribuiti tramite il servizio Microsoft WSUS.

Il protocollo di rete in uso nelle reti LAN dell'Azienda Asl Roma 1 è IPv4. Presso le sedi è attivo un servizio DHCP (Dynamic Host Configuration Protocol) che rilascia indirizzi IP agli host in rete configurati con IP dinamico, ad esclusione dei server (per i quali sono previste specifiche configurazioni) e degli host con IP statico. La risoluzione dei nomi è basata esclusivamente sul servizio DNS (Domain Name Service), integrato in AD, che accetta solo registrazioni sicure. I server Microsoft aziendali appartengono a subnet IP dedicate – una o più per ciascun sito AD.

In varie sedi sono presenti sistemi di virtualizzazione, dotati di ridondanza a livello di HA (High Availability). Sistema Iperconvergenza Nutanix (inserire)

La struttura di backup dell'Azienda Asl Roma 1 è basata sulla presenza di due tape library (Nomentana e San Filippo Neri), 3 nas repository dislocati in ciascuna delle tre sedi principali, un repository immutabile per i backup delle vm critiche (per la sede del Santo Spirito) e un servizio di backup in repository remoto per le vm più critiche.

. Tramite il software per i backup (Veeam), con periodicità variabile a seconda dei casi – vengono effettuate le copie di sicurezza: dei sistemi operativi di tutti i server Azienda Asl Roma 1, della configurazione dei DB, dei dati (presenti sui NAS e sui file server), delle macchine virtuali, dei registri di log dei sistemi.

Le postazioni di lavoro client dispongono di sistema operativo client Microsoft Windows di varie versioni.

L'applicativo antivirus (AV) aziendale (Sophos Central) è dotato di alcuni moduli aggiuntivi per la endpoint security.

### **SCENARIO 1 – Virtualizzazione server**

Nel presente scenario, gli eventuali server virtuali oggetto della fornitura dovranno essere implementati utilizzando una delle piattaforme di virtualizzazione presenti nel sistema dell'Azienda ASL Roma 1 in base al sito nel quale andrà effettuata l'installazione.

Di conseguenza tutte le configurazioni relative ai sistemi e ai software in esse presenti dovranno rispecchiarne le politiche di gestione, comprese quelle di indirizzamento IP, di aggiornamento, di backup e di disaster recovery. Potranno essere messe a disposizione dell'aggiudicatario una o più VM (macchine virtuali) rispecchiando l'architettura proposta, assegnando sufficienti risorse hardware in base alle specifiche necessità. Dal punto di vista dei sistemi operativi, l'assegnatario proporrà al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 un ventaglio di possibili scelte al fine di selezionare la più opportuna sia per garantire la piena compatibilità con la piattaforma di virtualizzazione in uso, sia per omogeneità con i sistemi operativi già presenti nell'infrastruttura.

In linea generale laddove si debbano implementare VM con sistema operativo Windows Server, sarà opportuno legare tali VM al dominio aslroma.it e conseguentemente al sistema di aggiornamento WSUS dell'Azienda Asl Roma 1.

Le licenze dei sistemi operativi (es: Windows Server) necessarie al funzionamento del sistema non sono da intendersi a carico del fornitore e non dovranno essere in alcun caso di tipo OEM, bensì licenze intestate all'Azienda Asl Roma 1 e comunque in ogni caso compatibili con l'ambiente di virtualizzazione dell'Azienda Asl Roma 1 descritto precedentemente.

Allo scopo di uniformare i sistemi forniti agli standard Azienda Asl Roma 1, compresi quelli di sicurezza e autorizzazione, nel contesto di Active Directory tali server verranno inserite in una Organizational Unit (OU) generica dedicata ai server Azienda Asl Roma 1 oppure in una OU dedicata al fine di definire ed applicare su di esse specifiche Group Policy concordate con l'Azienda Asl Roma 1; la default domain policy verrà applicata in ogni caso su tutte le OU.

Per quanto concerne la connettività di rete, ai server verrà assegnato un range di indirizzi IP statici nella rete della LAN aziendale o, se lo si dovesse ritenere necessario, in una subnet di rete dedicata.

Dal punto di vista degli aggiornamenti dei sistemi operativi Microsoft Windows, è già presente un'infrastruttura server WSUS per l'aggiornamento centralizzato dei sistemi Windows alla quale andranno legati anche i server virtuali oggetto della fornitura.

Per i dettagli implementativi si rimanda al documento – “Misure minime AGID”.

### **SCENARIO 1 - Sistemi database RDBMS**

Nel presente scenario, i dati acquisiti e generati dal sistema e/o i loro riferimenti, nonché tutti quelli direttamente o indirettamente necessari al funzionamento degli applicativi forniti, dovranno essere organizzati in uno o più RDBMS, che potranno essere istanziati sugli attuali server Oracle di cui già dispone l'Azienda Asl Roma 1 o in nuovi RDBMS basati su altre piattaforme a discrezione dell'aggiudicatario, sempre previa valutazione con il servizio informatico al fine di stabilire l'eventuale conformità con le attuali politiche di sicurezza e compatibilità/sostenibilità con l'attuale sistema di backup e disaster recovery. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario dovrà farsi carico di fornire le licenze d'uso per gli RDBMS forniti e della gestione delle politiche di backup se non integrabili con l'attuale sistema di backup e disaster recovery.

### **SCENARIO 1 - Applicativi client/server o web-based**

Nel presente scenario, gli applicativi destinati all'utilizzo da parte degli utenti dovranno essere basati su tecnologia client/server o web-based.

Gli eventuali applicativi destinati all'installazione lato client dovranno essere adeguati alle caratteristiche software e hardware delle postazioni di lavoro e dovranno garantire piena compatibilità con le policy del dominio Active Directory e con i software già installati nelle postazioni di lavoro.

La distribuzione di tali applicativi sulle postazioni di lavoro dell'Azienda Asl Roma 1, nonché degli aggiornamenti, verrà eseguita per mezzo del sistema di software distribution di Active Directory, ovvero tramite pacchetti MSI (Microsoft Installer). In alternativa, nel caso in cui non fosse possibile effettuare il deployment centralizzato di tali applicativi, l'installazione verrà effettuata – con analoghe caratteristiche qualitative e di risultato – da parte dell'aggiudicatario.

Nel caso di eventuali applicativi web, sarà necessario analizzare e verificare la compatibilità di tali applicativi con i browser web e relativi plugin approvati dal servizio informatico per l'utilizzo dalle varie postazioni di lavoro dell'Azienda Asl Roma 1.

### **SCENARIO 1 – Sistemi client**

Eventuali PC o apparati oggetto di fornitura, qualora dispongano di sistema operativo Microsoft Windows, dovranno essere configurati come membri del dominio aslroma1.it in modo da essere conformi con le policy di dominio applicate ai computer dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel presente scenario, se non diversamente comunicato dall'aggiudicatario, i sistemi operativi Microsoft Windows verranno aggiornati tramite WSUS installando tutte le patch rilasciate da Microsoft che verranno approvate dagli amministratori. Le configurazioni di rete dei PC/apparati oggetto della fornitura dovranno garantire compatibilità con il sistema di indirizzamento IP dinamico (DHCP) attivo in generale sui client dell'Azienda Asl Roma 1.

Nel caso in cui l'architettura e le caratteristiche tecniche dei sistemi forniti impedissero tale configurazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a redigere una relazione tecnica che giustifichi tale evenienza e sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di creare sul servizio DHCP opportune e specifiche configurazioni (reservation).

Nel presente scenario, le funzionalità dei PC/apparati forniti dovranno essere in grado di poter garantire piena compatibilità con l'antivirus presente nell'Azienda Asl Roma 1, in considerazione del fatto che verranno applicate le politiche di aggiornamento/scansione standard dell'Azienda Asl Roma 1, a meno di eccezioni concordate con il servizio informatico.

Eventuali PC/apparati non Windows che non siano compatibili con l'Active Directory e che necessitano di connettività con la rete dati Azienda Asl Roma 1, verranno connessi alla stessa con specifici indirizzi IP statici assegnati dal servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1. La gestione del patching di tali sistemi è comunque obbligatoria ed è a carico dell'aggiudicatario.

### **SCENARIO 1 –PAM**

In caso di necessità di interventi in teleassistenza da remoto da parte del personale tecnico dell'aggiudicatario durante il periodo di validità del contratto, l'accesso agli host oggetto di assistenza sarà garantita esclusivamente per mezzo di accesso tramite la piattaforma di Privileged Access Management (PAM) dell'Azienda Asl Roma 1.

Il personale tecnico potrà ottenere l'accesso alla piattaforma PAM solo a fronte della compilazione del modulo specifico che dovrà essere inviato per validazione al servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

La connessione sarà effettuata necessariamente utilizzando credenziali personali, utilizzando un doppio livello di autenticazione (pwd + OTP). Il secondo fattore di autenticazione sarà disponibile mediante invio codice tramite e-mail o tramite applicazione Google Authenticator. Non sono ammessi accessi utilizzando esclusivamente credenziali di tipo utenza/pwd.

La connessione al sistema avverrà tramite protocollo https.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non fosse in condizione di poter garantire tale configurazione per valide ragioni tecniche, sarà tenuto a redigere una relazione che giustifichi tale evenienza sulla base della quale l'Azienda Asl Roma 1 si riserverà di attivare connessioni di tipo VPN client-to-site o site-to-site (es: tunnel IPSec).

L'aggiudicatario dovrà garantire la tracciatura interna degli accessi effettuati da parte degli operatori che svolgono interventi in assistenza remota. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva inoltre la facoltà di richiedere in qualsiasi momento il report di tali accessi.

Le sessioni aperte tramite il sistema PAM verso gli host oggetto di assistenza potranno essere video registrate per finalità di monitoring e controllo, in quanto avverranno tramite utenze con privilegi amministrativi.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato dei sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

### **SCENARIO 1 – Single Sign-On (SSO)**

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con l'LDAP messo a disposizione dal servizio Active Directory. Il collegamento dovrà passare tramite canale cifrato TLS/SSL debitamente autenticato tramite credenziali di sola lettura. L'integrazione del software oggetto della fornitura con il servizio LDAP di Active Directory andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

### **SCENARIO 1 – Identity, Access & Governance Management (IAG)**

Tutti gli applicativi software forniti devono essere integrabili con la piattaforma di Identity & Access Management dell'Azienda Asl Roma 1 (provisioning utenze e sistema di autenticazione centralizzato tramite Multi Factor Authentication). L'integrazione del software oggetto della fornitura con la piattaforma IAM andrà discussa di volta in volta con il servizio informatico al fine di fornire tutte le specifiche necessarie all'implementazione.

Altre soluzioni di SSO, autenticazione e account/identity management non saranno consentite.

### **SCENARIO 2**

#### **SCENARIO 2A**

In questo scenario, i sistemi che sono oggetto della fornitura e che non necessitano di connettività di rete (es: airgapped) dovranno essere conformi alle misure minime e alla normative privacy vigenti.

Inoltre la gestione del patching e della manutenzione di tali sistemi andrà esclusivamente gestita in locale, escludendo qualsivoglia sistema di gestione remota. Sarà pertanto onere del fornitore provvedere all'aggiornamento periodico dei sistemi non connessi alla rete in conformità alle misure minime indicate nell'Allegato n.2 – "Requisiti di conformità in ambito security.

#### **SCENARIO 2B**

Ai sistemi che non devono interfacciarsi con la rete di Asl Roma 1 ma che necessitano di connettività di rete per svolgere le loro funzioni, verrà assegnata una specifica classe di indirizzi IP (statici o dinamici) coerente con il

piano di indirizzamenti dell'Azienda Asl Roma 1 e tali dispositivi verranno inseriti in una **VLAN dedicata** dalla quale potranno effettuare **solo il traffico necessario per svolgere le funzioni richieste e il traffico relativo all'assistenza remota da parte del fornitore**. La disciplina del traffico verrà garantita tramite opportune ACL (Access Control List) o configurazioni sui firewall aziendali, stilate per rete IP e per porta, sulla base delle sole effettive necessità di traffico. Il fornitore dovrà garantire piena collaborazione nella redazione di tali ACL e/o regole sui firewall.

Gli host forniti saranno soggetti a filtraggio della navigazione Internet. Potranno essere implementate specifiche eccezioni all'autenticazione basate su IP sorgente che consentiranno il traffico esclusivamente verso IP e porte specifiche. L'aggiudicatario dovrà fornire la massima collaborazione in tal senso all'Azienda Asl Roma 1 per la definizione delle suddette eccezioni.

Nel presente scenario l'aggiudicatario sarà responsabile in toto delle prescrizioni in ambito di sicurezza informatica e privacy, secondo quanto previsto dal quadro legislativo e normativo vigente, nonché dal presente documento; in particolare per quanto riguarda le politiche di: autenticazione, autorizzazione e accounting (AAA), di backup e disaster recovery, sugli aggiornamenti di sicurezza di tutti i software installati sugli host oggetto di assistenza, di protezione antivirus e da altre tipologie di cyber attacco.

Si specifica infine che, qualora l'aggiudicatario aderisca al presente scenario, sono da intendersi oggetto di fornitura anche eventuali PC client ed eventuali server fisici che si rendessero necessari, nonché qualsivoglia dispositivo necessario al corretto e sicuro funzionamento dei sistemi oggetto di fornitura.

Gli eventuali server o dispositivi di storage forniti dovranno essere conformi con gli standard per l'installazione a rack 19"; dovranno inoltre essere dotati di requisiti di ridondanza sufficienti a garantirne almeno la continuità operativa (es: doppio alimentatore, doppio storage controller, gruppo di continuità, etc) e laddove possibile anche l'alta affidabilità (HA). Non dovranno infine essere utilizzati per alcun motivo come postazioni di lavoro da parte degli operatori.

Per quanto concerne l'accesso remoto tramite VPN ai dispositivi oggetto della fornitura, a fronte della connessione VPN effettuata tramite i sistemi messi a disposizione dall'Azienda Asl Roma 1, il collegamento ai singoli host oggetto di assistenza potrà avvenire con strumenti scelti dall'aggiudicatario, nel rispetto delle modalità previste dal quadro legislativo e normativo vigente, previa validazione degli strumenti stessi e della loro specifica configurazione da parte del servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1.

Per rispondere ad eventuali esigenze di monitoraggio continuativo da remoto dello stato sistemi che sono oggetto della fornitura, lo strumento messo a disposizione dall'Azienda Asl ROMA 1, a fronte di specifica configurazione, consentirà all'aggiudicatario di tenere costantemente sotto controllo lo stato dei servizi e dei dispositivi oggetto della fornitura.

## **RESPONSABILITA'**

### **5.1 Attività Tecnico/Amministrative**

5.1.1 Matrice delle Responsabilità (vedi excel: Matrice delle Responsabilità.xls)

### **5.2 Attività Tecniche**

5.2.1 Matrice delle Attività Tecniche (vedi excel: Matrice delle attività tecniche.xls)

## **6. RIFERIMENTI**

- Regolamento 2016/ 679: "Regolamento Europeo del 27/04/2016"
- CAD Decreto Legislativo 82/2005
- Decreto Legislativo 217/2017
- Circolare Agid 18 Aprile 2017 n° 2: "Misure minime sicurezza ICT PA"

## **7. DIFFUSIONE**

La procedura viene inviata ai Direttori/Responsabili indicati nella lista di distribuzione tramite la mail aziendale. La corretta ricezione verrà pertanto dimostrata dalla mail di ritorno che conferma la lettura. I destinatari provvederanno, con la stessa modalità, alla successiva diffusione nelle articolazioni aziendali di competenza per le quali è previsto l'utilizzo del documento.

## **8. ARCHIVIAZIONE**

La procedura è archiviata in formato elettronico e/o cartaceo in tutti gli uffici/strutture interessati all'utilizzo e/o alla revisione del documento quali fra l'altro la dalla Direzione sanitaria aziendale e pubblicata in Intranet nell'area xxxxxxxxxxxx (TABULARIUM).

La **copia originale** della procedura viene archiviata presso l'Ufficio qualità aziendale. La procedura approvata è disponibile nella **intranet aziendale** al link <https://xxxxxxxxxx>

## 9. ALLEGATI

Allegato 1: Requisiti generali di conformità dei software

Allegato 2: Requisiti di conformità in ambito Security

### **Allegato 1 (Requisiti generali di conformità del software):**

Tutti i dispositivi o sistemi forniti, per almeno un anno dal collaudo definitivo dei sistemi, dovranno essere provvisti di contratto di manutenzione da parte del fabbricante e non dovranno risultare a fine ciclo di vita (end-of-life) o fuori dal periodo di supporto (end-of support). In generale, tutti i software forniti dovranno essere:

- conformi alle misure minime di sicurezza ("Misure minime AGID");
- intuitivi e di facile utilizzo, ad ogni livello di accesso ed in ogni configurazione, per tutti gli operatori (a prescindere dal ruolo);
- dotati di interfaccia utente grafica (GUI) in Italiano configurata in modo che le impostazioni internazionali del sistema operativo e della tastiera siano conformi alla mappatura IT standard;
- stabili dal punto di vista del funzionamento;
- in grado di gestire le eccezioni a runtime;
- ottimizzati, in termini di rapporto tra uso delle risorse e prestazioni;
- sviluppati tenendo conto dei principi del "ciclo di vita del software" e dell'"analisi del rischio", secondo le norme tecniche (o principi e metodologie almeno equivalenti) e le best practice internazionali; in ogni caso non dovranno utilizzare librerie deprecate e/o obsolete, né dovranno essere scritti e sviluppati con versioni del linguaggio di programmazione fuori supporto tecnico del fabbricante o a fine ciclo di vita (end of life) e comunque non dovranno trovarsi in tale stato ad un anno dal collaudo definitivo dei sistemi;
- rilasciati in versione definitiva e non in "alpha-release", "beta-release" o "release candidate";
- ideati, progettati e realizzati nel rispetto del quadro legislativo vigente, nonché in modo da non mettere in alcun caso gli operatori in condizione di violare il quadro legislativo stesso nell'espletamento del normale utilizzo dei sistemi;
- installati e configurati per essere utilizzati, in condizioni di massima sicurezza e funzionalità, nello specifico contesto dell'Azienda Asl Roma 1, così come descritto nel presente documento;
- mantenuti e gestiti in modo da conservare e mantenere stabili nel tempo tutte le caratteristiche possedute al momento del collaudo definitivo.

### **Collegamento alla rete**

Relativamente ai software che andranno installati su dispositivi collegati alla LAN dell'Azienda Asl Roma 1 e inseriti nel dominio aslroma1.it, la condizione è che tali software vengano eseguiti:

- in un contesto "user space" nei client (PC),
- come servizio di sistema nei server,
- come servizio di sistema nei client nei quali non sia prevista interazione con l'operatore, ed in ogni caso non dovranno essere modificati in alcun modo i permessi di default delle cartelle di sistema file system e del registro di sistema Microsoft (ove presente).

### **Configurazioni e dati**

Relativamente alle configurazioni e ai dati:

- quelle degli applicativi server dovranno risiedere in database e comunque non nei dischi locali dei PC client;



- quelle globali degli applicativi client (ovvero non riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere in un file nella cartella di installazione dell'applicativo (a cui quindi avranno accesso solo gli utenti con ruolo Amministratore) oppure nel registro di sistema (ove presente) nella sottochiave appositamente creata in fase di installazione in HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SOFTWARE. In ogni caso le informazioni critiche in termini di sicurezza e funzionalità (a titolo di esempio non esaustivo: le stringhe di connessione ai database, le credenziali necessarie per instaurare eventuali altre connessioni client/server, ecc.) dovranno essere cifrate almeno con algoritmo AES-256;
- quelle personali degli applicativi client (ovvero riferite alle personalizzazioni dei singoli account) dovranno risiedere nel profilo dell'account a cui si riferiscono (ove presente).
- In sintesi, le configurazioni globali degli applicativi client non dovranno mai risiedere nei profili degli utenti, mentre le configurazioni personali degli applicativi client dovranno sempre e solo risiedere nei profili degli utenti.

### Privacy e sicurezza

L'aggiudicatario dovrà individuare, all'interno della sua organizzazione, un "Responsabile per la privacy". Questi verrà in tal senso nominato dal titolare del trattamento dei dati personali dell'Azienda Asl Roma 1 e dovrà inviare, nel rispetto delle procedure dell'Azienda, le richieste di abilitazione degli incaricati e degli amministratori afferenti all'aggiudicatario (anche quelle necessarie per lo svolgimento delle attività di assistenza remota). I relativi account e le relative autorizzazioni verranno sempre erogate dall'Azienda Asl Roma 1 e a livello personale, secondo le proprie procedure ed in ogni caso con i privilegi necessari e sufficienti allo svolgimento delle mansioni di competenza.

In tutti i software forniti che si configurano come "strumenti elettronici" che effettuano trattamento di dati personali, così come definito nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di trattamento dei dati personali" e s.m.i., dovranno essere adottate:

- le "misure minime di sicurezza" previste dal suddetto codice e dal relativo disciplinare tecnico (Allegato B, D.Lgs. 196/03);
- le "idonee e preventive misure di sicurezza" previste dal medesimo codice all'art. 31 nell'ambito degli obblighi di sicurezza;
- le prescrizioni della Circolare AGID del 18 aprile 2017, n.2/2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" – vedi allegato n.2 Dovranno essere rispettati tali obblighi in particolare in termini di:
  - adozione di un "sistema di autenticazione informatica", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autenticazione (authentication) degli operatori per mezzo di account – e relative credenziali – personali
  - adozione di un "sistema di autorizzazione", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle modalità di autorizzazione (authorization) degli account personali;
  - "protezione degli strumenti elettronici e dei dati", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alla sicurezza informatica;
  - "copie di sicurezza" e di "ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi", comunque nel rispetto di quanto riportato nel presente documento relativamente alle politiche di backup e di disaster recovery.

### Ambienti di test

In caso di aggiornamenti di versione o patching dei software proprietari oggetto della fornitura, l'aggiudicatario dovrà predisporre, di comune accordo con il servizio informatico, una procedura di testing finalizzata alla verifica della funzionalità e della conformità alle misure minime AGID (allegato n.2) prima del rilascio in produzione degli stessi. L'ambiente di test rispecchierà quello di produzione, pertanto i dispositivi o i software necessari alla sua creazione saranno di volta in volta valutati in base allo scenario di riferimento.

### Allegato 2 (Requisiti di conformità in ambito security):

In entrambi gli scenari appena descritti sarà compito dell'aggiudicatario adeguare le specifiche dei sistemi oggetto della fornitura (e le relative modalità di gestione da parte degli amministratori) ai principi generali di sicurezza delle infrastrutture IT, garantendo la piena conformità alle prescrizioni indicate in questo documento, con particolare riferimento a quelle relative all'ambito della IT Security.

L'aggiudicatario dovrà garantire che sia l'architettura che gli elementi forniti vengano progettati, implementati e mantenuti nel tempo in modo da risultare conformi alle misure minime di sicurezza, al fine di minimizzare il rischio informatico residuo sia di "attacchi ai sistemi" che di "attacchi dai sistemi".

Qui di seguito vengono esposte le indicazioni relative ai requisiti di conformità con le misure minime di sicurezza AGID applicabili al contesto delle forniture da parte di aziende esterne:

**Inventario dei dispositivi:** Nel caso in cui i dispositivi oggetto della fornitura vadano connessi alla rete (Scenario 1 o 2B) i dispositivi oggetto della fornitura andranno inventariati e tali dati di inventario andranno mantenuti aggiornati seguendo un processo formale di approvazione. L'aggiudicatario dovrà compilare il modulo (esiste modulo ?) fornendo tutte le informazioni tecniche necessarie all'implementazione della fornitura in oggetto ed inviarlo al servizio informatico per l'approvazione e la valutazione di eventuali "non conformità". Sarà compito dell'aggiudicatario provvedere a comunicare tempestivamente eventuali modifiche o sostituzioni seguendo di volta in volta lo stesso iter di approvazione.

Laddove i dispositivi siano raggiungibili via rete, l'assegnatario sarà inoltre tenuto a comunicare al servizio informatico le modalità di scansione remota delle informazioni inerenti l'hardware e il software installati nel dispositivo (es: SNMP, WMI) e relative credenziali.

**Elenco software autorizzati:** il fornitore dovrà indicare preventivamente i sistemi operativi e i software che intenderà utilizzare nei propri dispositivi/sistemi sia come prima installazione che in caso di necessità di aggiornamenti a "major release" o in caso di sostituzione con altro software, seguendo anche in questo caso il processo formale di approvazione. I software non presenti nella lista di quelli autorizzati (fare lista se non esiste già) potranno essere installati solo a fronte di specifica richiesta e validazione da parte del servizio informatico.

**Configurazioni sicure standard:** le configurazioni dei dispositivi e dei software devono rispettare le configurazioni sicure standard, implementate nei clients tramite immagini di installazione preconfigurate e/o mediante group policies, le quali vengono applicate ai sistemi operativi Microsoft Windows sia server che client. Nel caso di sistemi operativi non Microsoft o non agganciati al dominio, sarà cura del fornitore effettuare l'hardening ad-hoc dei propri sistemi tramite procedure che dovranno essere formalmente validate dal servizio informatico.

**Connessioni protette per l'amministrazione remota:** l'aggiudicatario dovrà configurare opportunamente i dispositivi o i software oggetto della fornitura affinché le operazioni di amministrazione da remoto possano avvenire per mezzo di connessioni protette (protocolli intrinsecamente sicuri, ovvero su canali sicuri), utilizzando protocolli cifrati (es: https/SSH/RDP) che dovranno essere formalmente validati dal servizio informatico.

**Verifica vulnerabilità:** L'aggiudicatario deve verificare la presenza di eventuali vulnerabilità sia prima dell'installazione che dopo l'eventuale modifica/aggiornamento dei dispositivi e dei software oggetto della fornitura. I sistemi collegati alla rete dell'Azienda Asl Roma 1 sono sottoposti periodicamente a verifica di vulnerabilità tramite appositi strumenti pertanto l'Azienda Asl Roma 1 si riserva di verificare che le vulnerabilità emerse dalle scansioni vengano risolte per mezzo di patch, o implementando opportune contromisure.

**Patching dei dispositivi e degli OS:** La politica di gestione degli aggiornamenti/patching dei dispositivi e dei sistemi operativi è naturalmente legata alla piattaforma in uso dallo specifico dispositivo fornito. In linea generale, nel caso in cui si tratti di sistemi basati su piattaforma Microsoft Windows sarà opportuno fare in modo che essi possano ricevere gli aggiornamenti dal server WSUS centralizzato già presente nell'Azienda Asl Roma 1, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentire l'applicazione degli aggiornamenti sui propri sistemi e verificarne l'esito. In tutti gli altri casi, ovvero per le applicazioni proprietarie, per i sistemi Windows non legati al dominio, per i sistemi operativi non Windows o per tutti gli altri dispositivi, l'aggiudicatario si dovrà far carico della verifica della disponibilità ed installazione

manuale delle patch, concordando con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 dei time-slot periodici per consentirne l'esecuzione e la successiva verifica di funzionamento.

In linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

**Patching dei sistemi separati dalla rete (es: airgapped):** In caso della fornitura di sistemi separati dalla rete, in particolare di quelli "airgapped", l'aggiudicatario dovrà farsi carico di assicurare l'aggiornamento tempestivo degli stessi. Anche in questo caso, in linea generale le patch andranno installate entro 90gg dal rilascio, salvo la necessità di installarle con la massima urgenza nei casi in cui le patch vadano ad indirizzare e correggere bug o vulnerabilità ad alto livello di criticità.

#### **Gestione account privilegiati:**

I privilegi amministrativi vengono concessi solo ad utenti dotati delle competenze necessarie e di un incarico/contratto relativo alla configurazione dei sistemi, solo per consentire lo svolgimento di attività che richiedano specifici livelli di privilegi.

Le utenze personali devono essere formalmente autorizzate seguendo una specifica procedura di validazione da parte del servizio informatico.

Gli accessi amministrativi vengono tracciati nei registri di auditing e conservati su piattaforma di Log Management, sia per quanto concerne i sistemi federati con Active Directory che per i sistemi standalone. Al fine di consentire la corretta acquisizione dei log dai sistemi/dispositivi oggetto della fornitura l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire al servizio informatico le relative specifiche tecniche.

**Gestione account locali:** Prima di collegare alla rete un nuovo dispositivo o prima di mettere in produzione un software, l'aggiudicatario dovrà provvedere a sostituire le credenziali dell'amministratore predefinito con valori coerenti con quelli delle utenze amministrative in uso. L'Azienda Asl Roma 1 si riserva la facoltà di effettuare periodicamente delle verifiche a campione.

**System hardening:** Le password delle utenze amministrative devono rispondere a criteri di elevata robustezza: devono essere soggette a limiti minimi di lunghezza (es: 14 caratteri), rotazione (password history > 10) e durata (password aging <90gg). NB: tale prescrizione dovrà essere applicata a tutte le utenze con privilegi amministrativi, coinvolte nella fornitura, indipendentemente dal fatto che siano locali, legate all'Active Directory o definite in qualsiasi altra piattaforma software.

**Gestione account privilegiati:** L'aggiudicatario dovrà fare distinzione tra utenze privilegiate e non privilegiate degli amministratori, alle quali debbono corrispondere credenziali distinte.

Tutte le utenze, in particolare quelle amministrative, debbono essere nominative e riconducibili ad una sola persona. Le utenze amministrative anonime, quali "root" di UNIX o "Administrator" di Windows, debbono essere utilizzate solo per le situazioni di emergenza e le relative credenziali debbono essere gestite in modo da assicurare l'immutabilità di chi ne fa uso. L'aggiudicatario dovrà inoltre conservare le credenziali amministrative in modo da garantirne disponibilità e riservatezza.

**Endpoint Protection:** l'Azienda Asl Roma 1 provvederà ad installare l'antivirus centralizzato (Sophos Endpoint Security) in tutti i dispositivi oggetto della fornitura compatibili con esso, al fine di garantire adeguati livelli di protezione antivirus, firewall, IPS, controllo dei dispositivi USB, controllo web e controllo delle applicazioni. Le politiche di configurazione della suite antivirus sono gestite centralmente e ai requisiti delle misure minime AGID ai punti sopraindicati, pertanto eventuali eccezioni antivirus potranno essere create solo a fronte della verifica da parte del servizio informatico della conformità alle stesse. Non sarà inoltre possibile attivare l'utilizzo di servizi di posta elettronica esterni a quelli dell'Azienda Asl Roma 1.

**Data Protection:** In base allo scenario al quale potrà essere ricondotta la fornitura, dovrà essere garantita l'esecuzione di almeno un backup settimanale contenente le informazioni strettamente necessarie per il completo ripristino del sistema. Le modalità di esecuzione e la relativa pianificazione andranno concordate con il servizio informatico dell'Azienda Asl Roma 1 sulla base dello scenario applicabile. La riservatezza delle

informazioni contenute nelle copie di sicurezza dovrà essere assicurata mediante adeguata protezione fisica dei supporti. Sarà inoltre necessario assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza.

**Crittografia dati rilevanti:** L'aggiudicatario dovrà effettuare un'analisi dei dati manipolati dalla propria applicazione o dal sistema oggetto della fornitura al fine di individuare quelli con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e quelli ai quali va applicata la protezione crittografica, al fine di concordare con il servizio informatico di Asl Roma 1 le modalità più opportune per l'adempimento di tale direttiva.

## Livelli di Servizio

In questa parte del documento si definiscono gli indicatori atti a descrivere i Livelli di qualità dei Servizi, che devono essere applicati alle forniture oggetto dell'Appalto, le relative modalità di rilevazione, i Livelli di Servizio minimi richiesti e il periodo di misurazione su cui calcolare il valore dell'indicatore.

Il Fornitore, durante l'intera durata dell'incarico, **deve periodicamente produrre e consegnare specifici rapporti di dettaglio** che verranno utilizzati per la valutazione del rispetto dei Livelli di Servizio costruiti secondo formati e contenuti coerenti con la tipologia dell'indicatore in esame e con periodicità congruente con il relativo periodo di riferimento. La struttura dei rapporti deve essere prodotta dal Fornitore secondo uno schema condiviso e approvato dal RUP e dal DEC. Per alcuni Livelli di Servizio, esplicitamente indicati, le informazioni elementari raccolte dal Fornitore per il calcolo degli stessi devono essere registrate, *su base giornaliera*, in specifici *file* in formato .csv, che devono:

- possedere un identificativo progressivo;
- essere marcati temporalmente.

Si precisa che tali *file* devono essere prodotti su un *template* condiviso e approvato dal DEC e dal RUP.

Indipendentemente dal periodo di consuntivazione (variabile in relazione allo specifico indicatore) il Fornitore è tenuto ad uno stretto controllo dell'andamento dei livelli qualitativi dei servizi offerti per intervenire tempestivamente nel ripristino dei valori *target* non appena si rilevino deviazioni significative. Il non rispetto dei Livelli di Servizio in seguito alla rilevazione del superamento dei valori di soglia crea le condizioni per azioni contrattuali.

I Livelli di Servizio che trovano applicazione in questo progetto sono relativi alla richiesta di fornitura e sono suddivisi nelle seguenti macrocategorie:

1. Governo della fornitura;
2. Servizi realizzativi, in relazione al collaudo della soluzione acquistata ed i servizi di MEV;
3. Manutenzione Correttiva (MAC) e Adeguativa (MAD);

I Livelli di Servizio descritti ai punti precedenti saranno misurati negli orari di seguito indicati, fatto salvo dove diversamente specificato.

- punti 1), 5) e 7): dalle ore 9.00 alle ore 18.00, da lunedì a venerdì, festività escluse;
- punti 2), 3), 4), 6) e 8): H24, 365 gg./anno.

Ciascun Livello di Servizio riporta le modalità di applicazione delle sanzioni in caso di scostamenti rispetto alla soglia definita. Rimarrà facoltà dei singoli RUP e DEC, l'applicazione di penali, anche di entità minore a quelle previste, sulla base di valutazioni inerenti al grado di responsabilità del Fornitore nel mancato rispetto del Livello di Servizio.

## 1 Governo della fornitura

Di seguito sono descritti gli indicatori per misurare i livelli di servizio nell'ambito del governo della fornitura.

Dettagli sulla misurazione dei livelli di servizio	
CODICE	DESCRIZIONE
RSER	Impegni rispettati in offerta tecnica
TIP	Tempestività nell'inserimento di personale
RSCT	Rispetto di una scadenza contrattuale
MAPP	Mancata Approvazione di un Artefatto della Fornitura
VQF	Valutazione Qualità della Fornitura
RLFN	Rilievi sulla fornitura
TAI	Tempo di Attivazione degli Interventi

Di seguito si riportano le metriche per la definizione dei Livelli di Servizio sopra indicati.

### RSER

L'indicatore di qualità verifica il numero di impegni rispettati dal Fornitore in offerta tecnica, afferenti obbligazioni contrattuali non adempiute nei tempi e/o nei modi rappresentati nel Contratto Quadro e/o nei Contratti esecutivi con relativi allegati e/o tracciati sui Piani di lavoro.

<b>Aspetto da valutare</b>	Numero di impegni assunti dal Fornitore in offerta tecnica non adempiuti		
<b>Unità di misura</b>	Impegno	<b>Fonte dati</b>	Comunicazioni Note Amministrazione
<b>Periodo di riferimento</b>	Trimestre precedente la rilevazione	<b>Frequenza di misurazione</b>	Trimestrale
<b>Dati da rilevare</b>	$N_{RSE}$ = Numero impegni rispettati		
<b>Regole di campionamento</b>	Nessuna		
<b>Formula</b>	$RSER = N_{RSE}$		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia</b>	$RSER = 0$		
<b>Azioni contrattuali</b>	Il mancato rispetto del valore di soglia comporterà per ogni scostamento rispetto al valore soglia l'applicazione della penale "Impegni assunti in offerta tecnica", pari all'1% dell'importo contrattuale per ogni risorsa inadeguata, con un minimo di € 5.000.		

Tabella 1

### TIP

Con questo indicatore si misura la tempestività nell'inserimento/sostituzione delle risorse impiegate nella fornitura, compresi i Referenti.

<b>Aspetto da valutare</b>	Tempo trascorso tra la richiesta della Amministrazione e l'effettivo inserimento/sostituzione della risorsa richiesta.		
<b>Unità di misura</b>	Giorni lavorativi	<b>Fonte dati</b>	Contratto; E-mail; verbali Consuntivo Attività (Rendiconto risorse) presenze presso i team (eventuale foglio firma)
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata della fornitura Periodi di verifica di conformità	<b>Frequenza di misurazione</b>	Ad evento (dopo ogni inserimento/sostituzione)
<b>Dati da rilevare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Data richiesta per l'inserimento/sostituzione di una risorsa (<i>Data_richiesta_risorsa</i>)</li><li>• Data effettiva per l'inserimento/sostituzione della risorsa (<i>Data_effettiva_risorsa</i>)</li></ul>		
<b>Regole di campionamento</b>	Nessuna		
<b>Formula</b>	$TIP = Data\_effettiva\_risorsa - Data\_richiesta\_risorsa$		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia</b>	TIP $\leq$ 4		
<b>Azioni contrattuali</b>	Il mancato rispetto del valore di soglia comporterà <b>un rilievo RLFN</b> sulla fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al valore di soglia.		

Tabella 2

## RSCT

L'indicatore misura il rispetto di scadenze temporali derivanti dalla documentazione contrattuale inclusa l'offerta tecnica del fornitore e/o pianificate in un piano di lavoro approvato.

<b>Aspetto da valutare</b>	Rispetto di una scadenza contrattuale		
<b>Unità di misura</b>	Giorni lavorativi	<b>Fonte dati</b>	Contratto
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata della fornitura Periodi di verifica di conformità	<b>Frequenza di misurazione</b>	Mensile
<b>Dati da rilevare</b>	Per ciascuna scadenza vanno rilevati - Data prevista (data_prev) - Data effettiva (data_eff)		
<b>Regole di campionamento</b>	Nessuna		
<b>Formula</b>	$RSCT = data\_eff - data\_prev$		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia</b>	RSCT = 0		
<b>Azioni contrattuali</b>	Per ogni 5 giorni lavorativi o frazione eccedenti il valore di soglia l'Amministrazione applicherà la penale "Slittamento di una scadenza contrattuale" pari all'1‰ dell'importo contrattuale, con un minimo di € 5.000. A titolo di esempio: RSCT = 6, comporterà l'applicazione di una penale pari alla somma di 1‰ per il primo giorno e di un altro 1‰ gli altri 5 giorni di ritardo. I ritardi sull'Offerta Tecnica devono essere segnalati al Comitato di monitoraggio e controllo.		

Tabella 3



## MAPP

L'indicatore misura l'inadeguatezza o incompletezza di Artefatti soggetti ad approvazione quali i prodotti del processo di sviluppo software: documento di Stima, Piano di Lavoro, Documento dei Requisiti, Analisi, Disegno, Documento di Architettura, Rapporti di Esecuzione Test, ecc...

La mancata approvazione è equiparata a mancata consegna. Il ritardo sulla riconsegna del documento viene misurata dagli specifici indicatori di ogni servizio.

Aspetto da valutare	Inadeguatezza o incompletezza dell'Artefatto da Approvare		
Unità di misura	Numero	Fonte dati	Portale della fornitura Piano della Qualità Contratto
Periodo di riferimento	Durata del Contratto Esecutivo	Frequenza di misurazione	Ad evento
Dati da rilevare	Artefatto non approvato		
Formula	MAPP = Numero Artefatti non approvati		
Regole di arrotondamento	Nessuna		
Valore di soglia	MAPP= 0		
Azioni contrattuali	Il superamento del valore di soglia comporta il non superamento della milestone associata, pertanto l'Amministrazione applicherà la penale "Rigetto di Artefatti/Deliverable" pari all'1‰ dell'importo contrattuale.		

Tabella 4

## VQF

L'indicatore costituisce un indice sintetico della qualità misurata e percepita del contratto esecutivo. Aggiunge alla componente oggettiva, derivante dalla rilevazione di tutti gli indicatori applicabili alla fornitura, una componente soggettiva derivante dalla misura dell'esperienza d'uso dei servizi da parte degli utenti e dell'Amministrazione.

<b>Aspetto da valutare</b>	<p>La percezione della qualità della fornitura e il grado di soddisfazione degli utenti come espressione della facilità d'uso complessiva dei servizi, misurata rilevando dagli strumenti di feedback le risposte fornite.</p> <p>Secondo le modalità indicate al par. 8.7. del CTS, a seconda dei servizi oggetto del contratto esecutivo, l'Amministrazione deve rilevare i feedback per quanto riguarda la facilità di interazione e gestione dei servizi, efficacia e qualità delle soluzioni proposte e realizzate, soddisfazione per i risultati raggiunti, anche in termini di ottimizzazione dei tempi e dei costi. Per i servizi di gestione della Conduzione Applicativa e manutenzione correttiva è altresì obbligatorio rilevare l'esperienza d'uso relativa al "primo contatto" dell'utente con gli operatori dei servizi.</p> <p>Per le risposte vanno utilizzati come valori di riferimento numeri positivi su scala crescente (da 1 a 10) dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risposte con punteggio maggiore o uguale a 7 corrisponde a "soddisfatto";</li> <li>• Risposte con punteggio minore di 7 corrisponde a "non soddisfatto".</li> </ul> <p>Ai fini del calcolo dell'indicatore non possono essere riutilizzati i feedback già valutati per gli indicatori CSQA e CSIS.</p>		
<b>Unità di misura</b>	Percentuale	Fonte dati	Questionari
<b>Periodo di riferimento</b>	Semestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Semestrale
<b>Dati da rilevare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero risposte positive (risposte con valore <math>\geq 7</math>) (<math>N_{risposte\_pos}</math>)</li> <li>• Numero di domande del questionario (<math>N_{domande}</math>)</li> <li>• Numero totale di questionari completamente compilati (<math>N_{questionari}</math>)</li> </ul>		
<b>Regole di campionamento</b>	L'Amministrazione dovrà scegliere un campione significativo di utenti da intervistare		
<b>Formula</b>	$VFQ = \frac{1}{N_{questionari}} \times \left( \sum_{i=1}^{N_{questionari}} \frac{N_{risposte\_pos_i}}{N_{domande_i}} \right)$		
<b>Regole di arrotondamento</b>	<p>Il risultato della misura va arrotondato al decimo di punto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per difetto se la prima cifra decimale è <math>\leq 5</math></li> <li>- per eccesso se la prima cifra decimale è <math>&gt; 5</math></li> </ul>		
<b>Valore di soglia</b>	VFQ $\geq 75\%$		
<b>Azioni contrattuali</b>	Il mancato rispetto del valore di soglia comporterà un rilievo RLFN per ogni 5 punti percentuali inferiori alla soglia.		

Tabella 5

## RLFN

L'indicatore conteggia le non conformità rilevate dall'Amministrazione per obbligazioni contrattuali non adempite nei tempi e nei modi previsti, siano esse rilevate da specifici indicatori o non conformità, non presidiate da specifici indicatori.

<b>Aspetto da valutare</b>	Numero di rilievi emessi per non conformità della fornitura afferenti obbligazioni contrattuali non adempite nei tempi e/o nei modi		
<b>Unità di misura</b>	Rilievo sulla fornitura	<b>Fonte dati</b>	Comunicazioni
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata della fornitura	<b>Frequenza di misurazione</b>	Mensile
<b>Dati da rilevare</b>	Numero Rilievi emessi sulla fornitura ( <i>Nrilievi_forn</i> )		
<b>Regole di campionamento</b>	Si considerano tutti i rilievi comunicati tramite nota/e di rilievo nel periodo di riferimento		
<b>Formula</b>	$RLFN = Nrilievi\_forn$		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia</b>	$RLFN = 1$		
<b>Azioni contrattuali</b>	Il superamento del valore di soglia comporta l'applicazione della penale " <b>Eccesso di rilievi sulla fornitura</b> " pari all'1% dell'importo contrattuale, con un minimo di € 5.000 per ogni rilievo superiore alla soglia.		

Tabella 6

## TAI

L'indicatore TAI misura la tempestività di attivazione degli interventi relativi ai servizi previsti nel Contratto Esecutivo, a partire dalla richiesta dell'Amministrazione.

<b>Aspetto da valutare</b>	Il tempo di attivazione degli interventi a partire dalla richiesta dell'Amministrazione		
<b>Unità di misura</b>	Giorni lavorativi	<b>Fonte dati</b>	Strumenti di comunicazione E-mail, lettere, verbali
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata della fornitura Periodi per verifiche di conformità	<b>Frequenza di misurazione</b>	mensile
<b>Dati da rilevare</b>	Per ciascun intervento vanno rilevati <ul style="list-style-type: none"> <li>- Data della richiesta di attivazione di un intervento (Data_rich_int)</li> <li>- Data di attivazione dell'intervento (Data_attiv_int)</li> </ul>		
<b>Regole di campionamento</b>	Nessuna		
<b>Formula</b>	$TAI = Data\_attiv\_int - Data\_rich\_int$		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia</b>	Per interventi pianificati nel Piano di Lavoro Generale TAI = 0 Negli altri casi TAI <= 10 giorni lavorativi per servizi realizzativi TAI <= 5 giorni lavorativi per altri servizi		
<b>Azioni contrattuali</b>	Per ogni 5 giorni lavorativi o frazione eccedenti il valore di soglia l'Amministrazione applicherà la penale "Ritardo nell'attivazione intervento" pari all'1% dell'importo contrattuale, con un minimo di € 5.000. A titolo di esempio: TAI = 11, comporterà l'applicazione di una penale pari alla somma di 1% per il primo giorno e di un altro 1% per gli altri 10 giorni di ritardo.		

Tabella 7

## 2 Servizi realizzativi

Di seguito sono descritti gli indicatori di qualità da applicarsi ai Servizi Realizzativi di prodotti software che nell'ambito della presente iniziativa si applicano ai servizi di manutenzione evolutiva (MEV) e *deploy* della soluzione richiesta.

Qualità da applicarsi ai Servizi Realizzativi di prodotti software	
CODICE	DESCRIZIONE
RSPL	Rispetto del Piano di lavoro di obiettivi
DAES	Difettosità in avvio in esercizio
TRCG	Tempestività di Ripristino dell'Operatività in collaudo ed in garanzia
TROR	Totale Rilievi Obiettivo Realizzativo

Tabella 8

### RSPL

L'indicatore RSPL verifica il rispetto della pianificazione di ogni obiettivo, misurando il rispetto della scadenza temporale di ciascuna *milestone* quali ad esempio:

- la date di consegna degli artefatti per ogni modifica applicativa (la data pianificata di consegna del documento dei requisiti, del documento di analisi e piano di *test*, del documento di *re-design*, e così via per ogni artefatto obbligatorio del servizio);
- la data di consegna di ogni artefatto aggiuntivo offerto in offerta tecnica e concordato con l'Amministrazione nel Piano di lavoro;
- la data pianificata di "pronti al collaudo", la data pianificata di termine collaudo con esito positivo, la data pianificata di rilascio, la data pianificata di termine avvio in esercizio formalmente.

Si precisa che per data effettiva di consegna di un artefatto va considerata la data di consegna del deliverable che soddisfa i requisiti minimi definiti nella documentazione contrattuale.

Pertanto, a titolo esemplificativo:

- una consegna incompleta o parziale non sarà considerata efficace e la data di consegna effettiva sarà quella dell'intero prodotto;
- il termine effettivo della fase di collaudo richiede la risoluzione di tutte le anomalie riscontrate nel corso del collaudo medesimo e la riconsegna della documentazione associata.

In ogni caso, si individuano le metriche per la definizione del Livello di Servizio:

<b>Aspetto da valutare</b>	Rispetto di una scadenza temporale dell'obiettivo definita nel piano di lavoro approvato (o analogo documento)		
<b>Unità di misura</b>	Giorni lavorativi	<b>Fonte dati</b>	Piano di lavoro Portale della fornitura, strumenti di gestione documentale e di configuration&versioning Documenti di pianificazione
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata dell'obiettivo	<b>Frequenza di misurazione</b>	Ogni scadenza del Piano di lavoro Al termine dell'obiettivo
<b>Dati da rilevare</b>	Per ciascuna scadenza dell'obiettivo vanno rilevati: Data prevista (data_prev) Data effettiva (data_eff) Numero di scadenze dell'obiettivo(Nscad_ob)		
<b>Formula</b>	$RSPL = data\_eff - data\_prov$		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna Numeri negativi per registrare le consegne in anticipo		
<b>Valore di soglia</b>	Il Valore del ritardo della scadenza dell'obiettivo deve essere inferiore: $RSPL \leq 10$ giorni lavorativi		
<b>Azioni contrattuali</b>	1 Rilievo TROR per ogni giorno lavorativo di ritardo eccedente la soglia		

Tabella 9

### DAES

Il presente indicatore rileva la difettosità residua funzionale e non funzionale.

Relativamente ai servizi esposti all'esterno, devono essere raccolti in particolare l'aderenza ai requisiti di accessibilità, usabilità, sicurezza, prestazioni che devono permettere la piena fruizione delle funzionalità e dei servizi a cittadino/impresa/operatore amministrativo/decisore/ fruitore.

Il periodo di avvio in esercizio è di tre mesi.

<b>Aspetto da valutare</b>	Difettosità del sistema rilasciato in esercizio		
<b>Unità di misura</b>	Numero e tipologia di malfunzionamenti (errori e non conformità)	<b>Fonte dati</b>	Sistema di tracciatura Strumenti di raccolta feedback dagli utilizzatori del sistema
<b>Periodo di riferimento</b>	Fase di avvio in esercizio	<b>Frequenza di misurazione</b>	evento
<b>Dati da rilevare</b>	Numero totale di malfunzionamenti relativi a funzionalità utente nuove o modificate dall'obiettivo o regressioni sul software pregresso ivi incluso il mancato rispetto dei requisiti non funzionali. Malfunzionamenti Bloccanti: N_malfunz_bl Malfunzionamenti Non Bloccanti: N_malfunz_no_bl		
<b>Regole di campionamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia</b>	Classe di rischio A	Classe di rischio B	Classe di rischio C
	DAES_bloccanti = 0	DAES_bloccanti = 0	DAES_bloccanti = 0
	DAES_non bloccanti=5	DAES_non bloccanti = 10	DAES_non bloccanti = 12
<b>Azioni contrattuali</b>	<p>Il superamento della soglia DAES_bloccanti comporta la perdita della quota sospesa "Eccesso Blocchi in avvio"</p> <p>Dal 3° errore bloccante l'Amministrazione applicherà altresì la penale "Anomalie Bloccanti Reiterate" per ogni errore bloccante pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 7.500 per obiettivi di classe di rischio A</li> <li>• € 5.000 nei restanti casi</li> </ul> <p>Ogni malfunzionamento oltre la soglia del DAES_non bloccanti comporterà</p> <p><b>1 Rilievo TROR aggiuntivo</b></p>		

Tabella 10

### TRCG

Il presente livello di servizio si applica a:

- **Non conformità** funzionali e non funzionali rilevate durante il collaudo.
- **Non conformità** funzionali e non funzionali **rilevate nel periodo di esercizio** di funzionalità/servizi rilasciati dal fornitore e dunque in garanzia (le anomalie rilevate nella fase di Avvio in Esercizio dell'obiettivo realizzativo sono considerate unicamente nell'indicatore DAES e pertanto sono escluse dal presente indicatore);
- **Non conformità** funzionali e non funzionali rilevate nel periodo di **post-erogazione ed entro il periodo di garanzia**: il software e l'ambiente dovranno essere mantenuti dal fornitore presso la propria struttura sino alla scadenza della garanzia.

<b>Aspetto da valutare</b>	Tempestività di ripristino dell'operatività in collaudo ed in garanzia		
<b>Unità di misura</b>	Ora solare o lavorativa in funzione della soglia	<b>Fonte dati</b>	Strumenti di tracciatura E-mail
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata del Collaudo Garanzia: Durata contrattuale	<b>Frequenza di misurazione</b>	evento
<b>Dati da rilevare</b>	<p>Per ciascun malfunzionamento del software applicativo dovranno essere rilevate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio del processo di risoluzione del malfunzionamento: Data, ora e minuti comunicazione al Fornitore [<i>fase attivazione</i>] (<i>inizio</i>)</li> <li>• Termine della risoluzione del malfunzionamento: Data, ora e minuti fine esecuzione [<i>fase esecuzione</i>] (<i>termine</i>)</li> <li>• Tempo di sospensione della risoluzione del malfunzionamento (<i>sospensione</i>) a causa dell'indisponibilità dell'ambiente di correzione, o per ragioni <u>non imputabili al Fornitore (TS)</u></li> </ul>		
<b>Regole di campionamento</b>	Nessuna		
<b>Formula</b>	$TRGC\_cat\ j = t\_risol_j$ Dove: per ciascun malfunzionamento: $t\_risol_j = termine_j - inizio_j - TS$ $j=1,2,3,4$ in base alla categoria di malfunzionamento		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Il risultato della misura va arrotondato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- per difetto se la parte decimale è <math>\leq 0,5</math></li> <li>- per eccesso se la parte decimale è <math>&gt; 0,5</math></li> </ul>		
<b>Valore di soglia</b>	Categoria	Tempo massimo di risoluzione	
	Categoria 1 (j=1)	In collaudo: Sospensione Collaudo $t\_risol_j \leq 1$ giorno lavorativo	
	Categoria 2 (j=2)	In collaudo: Sospensione Collaudo $t\_risol_j \leq 2$ giorni lavorativi	
	Categoria 3 (j=3)	$t\_risol_j \leq 3$ giorni lavorativi	
	Categoria 4 (j=4)	$t\_risol_j \leq 4$ giorni lavorativi	
<b>Azioni contrattuali</b>	<u>Difettosità in collaudo</u> : le categorie 1 e 2 comportano la sospensione del collaudo secondo l'indicatore DFCC. Relativamente alle categorie 3 e 4: per ogni giorno lavorativo eccedente il valore soglia (o il diverso termine indicato dall'amministrazione) verrà emesso <b>un Rilievo TROR</b>		
	<u>Garanzia in esercizio</u> Se la rilevazione è avvenuta nel periodo di erogazione dei servizi (dopo la fase di Avvio in Esercizio), il non rispetto del valore di soglia comporterà l'emissione di <b>1 Rilievo RLFN</b> per ogni giorno o frazione di superamento della soglia.		
	<u>Garanzia Post-Erogazione</u> : il mancato rispetto del valore soglia comporta la <b>penale "Mancato Ripristino Operatività in garanzia"</b> pari a € 5.000 per ogni 8 ore (solari per cat.1 e 2 – lavorative per cat. 3 o 4) o frazione di superamento della soglia.		

Tabella 11

### TROR

L'indicatore conteggia il numero di Rilievi degli obiettivi realizzativi derivanti da:

- violazioni di soglia di specifici indicatori;



- ulteriori Rilievi per obbligazioni contrattuali non adempiute nei tempi e nei modi rappresentati nella documentazione contrattuale e non presidiati da specifici indicatori.

<b>Aspetto da valutare</b>	Numero di rilievi emessi per non conformità dei servizi realizzativi afferenti obbligazioni contrattuali non adempiute nei tempi e/o nei modi rappresentati nel Contratto Esecutivo e relativi allegati e/o tracciati sui Piani di lavoro		
<b>Unità di misura</b>	Rilievo sull'obiettivo	<b>Fonte dati</b>	Sistema di Tracciatura Rilievi
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata dell'obiettivo	<b>Frequenza di misurazione</b>	Al termine dell'obiettivo
<b>Dati da rilevare</b>	Numero Rilievi emessi sull'obiettivo ( <i>Nrilievi_obiettivo</i> )		
<b>Ambito</b>	Servizi realizzativi		
<b>Regole di campionamento</b>	Nessuna		
<b>Formula</b>	TROR = <i>Nrilievi_obiettivo</i>		
<b>Valore di soglia</b>	TROR ≤ 3 (obiettivi con durata complessiva ≤ 6 mesi) o TROR ≤ 5 (obiettivi con durata complessiva > 6 mesi)		
<b>Azioni contrattuali</b>	<p>Il superamento della soglia comporta la perdita della quota sospesa <b>“Eccesso Rilievi su Obiettivi a tempi Standard”</b></p> <p>Inoltre, per ogni rilievo eccedente le seguenti soglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• TROR &gt; 6 (progetti con durata complessiva ≤ 6 mesi)</li> <li>• TROR &gt; 10 (progetti con durata complessiva &gt; 6 mesi)</li> </ul> <p>L'Amministrazione applicherà altresì la penale <b>“Reiterati Rilievi di Obiettivo”</b> pari all'1% dell'importo contrattualmente fissato per il servizio realizzativo nel contratto esecutivo, con i seguenti minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• minimo € 5.000 per obiettivi di classe di rischio A</li> <li>• minimo € 3.000 nei restanti casi</li> </ul>		

Tabella 12

### 3 Collaudo

Essendo il periodo di collaudo finalizzato alla verifica e validazione del sistema rilasciato è considerata fisiologica una difettosità residua rispetto alle attività di *test* effettuate dal Fornitore. **Tale fisiologica difettosità residua comprende malfunzionamenti di categoria non bloccante nonché test negativi eseguiti con modalità differenti rispetto a quanto dichiarato dal Fornitore.** Diversamente trattasi di malfunzionamenti bloccanti come disciplinato dal successivo indicatore DFCC – Difettosità in collaudo. **Tutti i malfunzionamenti e le non conformità devono essere risolte per l'accettazione del software.**

Il Fornitore deve assicurare il supporto e garantire la tempestiva correzione degli errori sul software e sulla documentazione entro e non oltre i tempi previsti dal **TRCG – Tempestività di Ripristino dell'Operatività in collaudo ed in garanzia** (cfr. paragrafo precedente). Si specifica che sono bloccanti le non conformità relative a:

- Sicurezza e Protezione dei dati: per tutti gli interventi realizzativi, ivi compresi gli interventi di correttiva;

- Manutenibilità, Interoperabilità, Efficienza prestazionale, Affidabilità: per tutti gli interventi che realizzano servizi IT;
- Manutenibilità e Affidabilità: per tutti gli interventi realizzativi su applicazioni di classe A;
- Usabilità e Portabilità per tutti gli interventi che realizzano/modificano servizi esposti all'esterno (siti, portali, app mobili).

Negli altri casi – fermo restando che tutte le non conformità devono essere risolte per l'accettazione del *software* – saranno considerate non bloccanti.

Di seguito sono descritti gli indicatori per la fase di collaudo definiti dall'AQ:

Fase di collaudo definiti dall'AQ	
CODICE	DESCRIZIONE
GSCO	Giorni di sospensione del collaudo
DFCC	Difettosità in collaudo;

### GSCO

La sospensione del collaudo è indice di una grave carenza qualitativa e incompletezza della soluzione richiesta.

La sospensione può attivarsi automaticamente alla presenza di **malfunzionamenti bloccanti** in collaudo come disciplinato nell'indicatore DFCC – Difettosità in collaudo, o su decisione dell'Amministrazione qualora si verificano situazioni "anomale" che, a giudizio della stessa, sia per numerosità sia per gravità, sia per non rispetto dei tempi massimi previsti per la risoluzione delle difformità, non consentano lo svolgimento o la prosecuzione delle attività.

Costituisce altresì causa di sospensione un **Piano di Test** del fornitore **con carenze tali da compromettere l'esecuzione del collaudo** e/o il riscontro di almeno un test con esito negativo (rispetto a quanto dichiarato positivo dal fornitore nel Rapporto di esecuzione test).

La sospensione del collaudo comporta lo slittamento del termine pianificato e tale ritardo sarà a totale carico del Fornitore comportando le azioni contrattuali previste dal presente indicatore. La consegna della versione corretta dei prodotti deve avvenire entro il nuovo termine fissato dall'Amministrazione.

In caso di più di 2 sospensioni sul medesimo obiettivo l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare "non approvabile/accettabile" il prodotto oggetto di collaudo per inadempimento del Fornitore come previsto dal Contesto Applicativo "Modalità di Approvazione dei prodotti" del Capitolato Tecnico Speciale.

<b>Aspetto da valutare</b>	Numero complessivo di giorni in cui è stato sospeso il collaudo di un obiettivo per cause imputabili al Fornitore		
<b>Unità di misura</b>	Giorno lavorativo	<b>Fonte dati</b>	Piano di lavoro approvato dell'obiettivo Comunicazioni di sospensione del collaudo e di ripresa
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata collaudo	<b>Frequenza di misurazione</b>	Al termine del collaudo
<b>Dati da rilevare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Data della singola sospensione collaudo (<i>Data_sospensione<sub>i</sub></i>)</li> <li>• Data della singola di ripresa del collaudo (<i>Data_ripresa<sub>i</sub></i>)</li> <li>• Numero di sospensioni del collaudo (<i>Nsosp</i>)</li> </ul>		
<b>Regole di campionamento</b>	Si applica a tutte le sospensioni del collaudo (sia per la prima che, qualora capiti, per le successive)		
<b>Formula</b>	$GSCO = \sum_1^{Nsosp} (Data\_ripresa_i - Data\_sospensione_i)$ Sommatoria dei giorni di tutte le sospensioni del collaudo del medesimo obiettivo		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia</b>	Deve essere inferiore alla % indicata della durata pianificata del collaudo $GSCO \leq 10\% * \text{durata collaudo in giorni lavorativi}$		
<b>Azioni contrattuali</b>	1 Rilievo TROR per ogni giorno lavorativo eccedente la soglia		

Tabella 13

#### DFCC

L'indicatore misura il numero di non conformità bloccanti rilevate in collaudo.

<b>Aspetto da valutare</b>	Numero di non conformità di categoria bloccante in collaudo		
<b>Unità di misura</b>	Non conformità bloccanti (categorie 1 e 2)	<b>Fonte dati</b>	Verbale di collaudo
<b>Periodo di riferimento</b>	La fase di collaudo dell'obiettivo	<b>Frequenza di misurazione</b>	Alla rilevazione dell'evento
<b>Dati da rilevare</b>	Numero totale di non conformità Bloccanti emerse durante il collaudo ( <i>N_non_conformità_bloccanti</i> )		
<b>Regole di campionamento</b>	Vanno considerate le non conformità di categoria 1 o 2.		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- DFCC (categoria 1) = 0</li> <li>- DFCC (categoria 2) ≤ 3</li> </ul>		
<b>Azioni contrattuali</b>	Il superamento del valore soglia comporta la <u>sospensione del collaudo</u> come previsto dall'indicatore GSCO – Giorni di sospensione del collaudo.		

Tabella 14

#### 4 Garanzia e Manutenzione Full risk

Di seguito sono descritti gli indicatori di qualità che si applicano al Servizio di Manutenzione:

##### Qualità che si applicano al Servizio di Manutenzione

CODICE	DESCRIZIONE
TROI	Tempestività di Ripristino dell'Operatività in esercizio
CSR	Interventi di manutenzione correttiva recidivi
RMCO	Rilievi di Manutenzione Correttiva
EASA	
TROSA	

Di seguito si riportano le metriche per la definizione dei livelli di servizio sopra indicati.

##### *TROI*

Il ripristino dell'operatività del software applicativo in esercizio deve avvenire nel rispetto del seguente livello di servizio, suddiviso per livello di prestazione.

<b>Aspetto da valutare</b>	Tempestività di ripristino dell'operatività in esercizio a seguito di malfunzionamenti differenziata per categoria di malfunzionamento		
<b>Unità di misura</b>	Percentuale	<b>Fonte dati</b>	Piano di lavoro Strumenti di tracciatura Strumenti di comunicazione E-mail
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata del servizio Periodi per verifiche di conformità	<b>Frequenza di misurazione</b>	mensile
<b>Dati da rilevare</b>	<p>Per ciascun malfunzionamento del software applicativo dovranno essere rilevate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio del processo di risoluzione del malfunzionamento: Data, ora e minuti comunicazione al Fornitore [<i>fase attivazione</i>] (<i>inizio</i>)</li> <li>• Termine della risoluzione del malfunzionamento: Data, ora e minuti fine esecuzione [<i>fase esecuzione</i>] (<i>termine</i>)</li> <li>• Tempo di sospensione della risoluzione del malfunzionamento (<i>sospensione</i>) a causa dell'indisponibilità dell'ambiente di correzione, o per ragioni <u>non imputabili al Fornitore</u> (TS)</li> </ul> <p>Numero totale di malfunzionamenti di una specifica categoria j rilevati nel periodo di riferimento (<math>T\_malfunz_j</math>)</p>		
<b>Regole di campionamento</b>	Nessuna		
<b>Formula</b>	$TROI = \frac{(\sum_{j=1}^4 TROI_j)}{4}$ <p>Dove:  j=1,2,3,4 in base alla categoria di malfunzionamento  <math>TROI_j = (N\_malfunz_j / T\_malfunz_j)</math>  N_malfunz_j = numero malfunzionamenti di categoria j con <math>t\_risol_j \leq t\_{limitej}</math>  <math>t\_risol_j = termine_j - inizio_j - TS</math></p>		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Il risultato della misura va arrotondato: per difetto se la parte decimale è $\leq 0,5$ - per eccesso se la parte decimale è $> 0,5$		

<b>Valore limite Livello di Prestazione Standard</b>	Categoria	$t_{limitej}$	
	Categoria 1 (j=1)	8 ore lavorative	
	Categoria 2 (j=2)	12 ore lavorative	
	Categoria 3 (j=3)	2 giorni lavorativi	
	Categoria 4 (j=4)	4 giorni lavorativi	
<b>Valore di soglia Livello di Prestazione Standard</b>	TROI $\geq 90\%$ e TROI ( $t_{limite_{max}} = t_{limitej} + 1$ giorno lavorativo) = 100% (I restanti malfunzionamenti devono essere risolti nel limite maggiorato di 1 giorno lavorativo)		
<b>Azioni contrattuali Livello di Prestazione Standard</b>	<b>1 Rilievo per ogni punto percentuale inferiore rispetto ai valori di soglia sopra previsti che andrà ad incrementare l'indicatore RMCO</b>		
<b>Valore limite Livello di Prestazione Premium</b>	Categoria	$t_{limitej}$	
	Categoria 1 (j=1)	8 ore solari	
	Categoria 2 (j=2)	16 ore solari esclusi sabati e festivi	
	Categoria 3 (j=3)	1 giorno lavorativo	
	Categoria 4 (j=4)	2 giorni lavorativi	
<b>Valore di soglia Livello di Prestazione Premium</b>	TROI $\geq 90\%$ e TROI ( $t_{limite_{max}} = t_{limitej} + 1$ giorno lavorativo) = 100% (I restanti malfunzionamenti devono essere risolti nel limite maggiorato di 1 giorno lavorativo)		
<b>Azioni contrattuali Livello di Prestazione Premium</b>	Nel caso di valori TROI inferiori alle soglie, perdita della quota sospesa "Ritardo nel ripristino operatività di esercizio" Per ogni 10% di peggioramento o frazione di mancato raggiungimento di almeno una delle soglie, l'Amministrazione applicherà altresì la penale "Eccesso di ritardo nel ripristino operatività in esercizio"		

### CSR

Misura il grado di efficacia degli interventi di manutenzioni misurando la percentuale di malfunzionamenti che si ripresentano dopo l'intervento correttivo

<b>Aspetto da valutare</b>	Numero di interventi di manutenzione correttiva recidivi, cioè relativi allo stesso modulo per lo stesso malfunzionamento		
<b>Unità di misura</b>	Case recidivi	<b>Fonte dati</b>	Sistema di tracciatura o comunicazioni
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata del servizio Periodi per verifiche di conformità	<b>Frequenza di misurazione</b>	mensile
<b>Dati da rilevare</b>	Numero di interventi di manutenzione correttiva segnalati sul sistema di tracciatura per lo stesso malfunzionamento ( <i>Ncase_ricorsivi</i> )		
<b>Formula</b>	CSR = Ncase_ricorsivi		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia – Livello di Prestazione Standard</b>	CSR <= 2		
<b>Azioni contrattuali – Livello di Prestazione Standard</b>	<b>1 Rilievo</b> per ogni Case recidivo che andrà ad incrementare l'indicatore <b>RMCO</b>		
<b>Valore di soglia – Livello di Prestazione Premium</b>	CSR = 0		
<b>Azioni contrattuali Ripristino Premium</b>	<b>1 Rilievo</b> per ogni Case recidivo che andrà ad incrementare l'indicatore <b>RMCO</b> Per valori dell'indicatore superiore a 2, l'Amministrazione applicherà la penale <b>"Eccesso di interventi recidivi"</b>		

### **RMCO**

L'indicatore conteggia le non conformità rilevate dall'Amministrazione per obbligazioni contrattuali non adempite nei tempi e nei modi previsti, siano esse rilevate da specifici indicatori o non conformità, non presidiati da specifici indicatori. Si precisa che qualsiasi intervento – ivi compresa la manutenzione correttiva – non deve peggiorare il debito tecnico della funzione/codice modificato né introdurre non conformità e/o violazioni. Ogni elemento negativo sulla qualità del *software* deve essere rimosso in garanzia ed alimenta il presente indicatore di rilievi.

<b>Aspetto da valutare</b>	Numero di rilievi emessi per non conformità inerenti il servizio di manutenzione correttiva rispetto al contratto ed allegati		
<b>Unità di misura</b>	Rilievo	Fonte dati	Comunicazioni
<b>Periodo di riferimento</b>	Durata del servizio Periodi per verifiche di conformità	Frequenza di misurazione	Mensile
<b>Dati da rilevare</b>	Numero Rilievi emessi sul servizio di Manutenzione Correttiva ( <i>Nrilievi_correttiva</i> )		
<b>Regole di campionamento</b>	Nessuna		
<b>Formula</b>	RMCO = <i>Nrilievi_Correttiva</i>		
<b>Regole di arrotondamento</b>	Nessuna		
<b>Valore di soglia</b>	RMCO = 0 nel caso di attivazione per singolo intervento RMCO <= 1 nel caso di servizio continuativo		
<b>Azioni contrattuali</b>	Nel caso di superamento della soglia, perdita della quota sospesa “Eccesso di rilievi di Manutenzione Correttiva” Per valori dell'indicatore superiori a 3 nel caso di attivazione per singolo intervento e 4 nel caso di servizio continuativo, l'Amministrazione applicherà altresì la penale “Reiterati rilievi manutenzione correttiva” pari all'1% dell'importo contrattualmente fissato per il servizio di manutenzione correttiva del contratto esecutivo, con minimo di € 5.000.		

Tabella 15

#### EASA

L'indicatore misura la tempestività nell'esecuzione delle attività ove possibili programmate (es. batch, backup, etc.), richieste dall'utenza di riferimento (es. gestione utenze/password, allineamento basi dati, restore, etc.) e/o derivanti dall'attività proattiva del fornitore (es. creazione Pgm/Shell, passaggio di una patch di sistema, ecc..) da parte del servizio di Conduzione tecnica.

L'Amministrazione determinerà in fase di aggiornamento la classe di appartenenza dell'attività.



Caratteristica	Funzionalità	Sottocaratteristica	Accuratezza
Aspetto da valutare	Tempestività nella esecuzione delle attività su sistemi e apparati		
Unità di misura	Punto percentuale	Fonte dati	Soluzione di Service Management, soluzione di monitoraggio tecnico
Periodo di riferimento	Trimestre precedente la rilevazione	Frequenza di misurazione	Trimestrale
Dati da rilevare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero di attività eseguite nei tempi prefissati (Nattività_ok)</li> <li>• Numero totale di attività affidate al fornitore/schedulate e registrate nella piattaforma di monitoraggio (Ntotale_attività_schedulate)</li> </ul>		
Regole di campionamento	Vanno considerate: - le attività iniziate e concluse nel periodo di riferimento corrente - le attività iniziate nel periodo di riferimento precedente e concluse nel periodo di riferimento corrente		
Formula	$EASA = \frac{Nattività\_ok}{Ntotale\_attività\_schedulate}$		
Arrotondamento	Si		
Valore di soglia	EASA >= 95%		
Azioni contrattuali	La discesa dell'indicatore sotto il valore di soglia comporta l'applicazione di penale "Esecuzione delle attività su sistemi e apparati" pari all'2% dell'importo contrattualmente fissato per il servizio di Conduzione tecnica.		

Tabella 16

### TROSA

L'indicatore misura la tempestività nella risoluzione degli incidenti relativi agli apparati e sistemi gestiti.

<b>Caratteristica</b>	Efficienza	<b>Sottocaratteristica</b>	Efficienza temporale
<b>Aspetto da valutare</b>	Tempestività nel ripristino dell'operatività di sistemi e apparati		
<b>Unità di misura</b>	Punto percentuale	<b>Fonte dati</b>	Soluzione di Service Management, soluzione di monitoraggio tecnico applicativo
<b>Periodo di riferimento</b>	Trimestre precedente la rilevazione	<b>Frequenza di misurazione</b>	Trimestrale
<b>Dati da rilevare</b>	Numero di incident di priorità x risolti entro i tempi previsti (Nincident_x_ok) Numero totale di incident di priorità x eseguiti (Ntotale_incident_x)		
<b>Regole di campionamento</b>	Vanno considerati: - Gli incident iniziati e conclusi nel periodo di riferimento corrente - Gli incident iniziati nel periodo di riferimento precedente e conclusi nel periodo di riferimento corrente.		
<b>Formula</b>	$TROSA_x = \frac{Nincident\_x\_ok}{Ntotale\_incident\_x}$ dove: X = 1 ALTA, 2 MEDIA, 3 BASSA		
<b>Arrotondamento</b>	Si		
<b>Valore di soglia</b>	TROSA_x >= 97%		
<b>Azioni contrattuali</b>	La discesa dell'indicatore sotto il valore di soglia comporta l'applicazione di penale "Tempestività nel ripristino dell'operatività di sistemi e apparati" pari all'1% dell'importo contrattualmente fissato per il servizio di Conduzione tecnica.		

## 5 Produzione dei rapporti dei Livelli di Servizio

Infine si vuole monitorare la produzione dei rapporti di dettaglio dei Livelli di Servizio erogati, secondo le metriche sotto riportate:

Produzione dei rapporti	
Codifica del LdS	SLA 9.1- Produzione dei rapporti di dettaglio dei Livelli di servizio erogati
Aspetto da valutare	Misura il tempo medio per la consegna dei rapporti di dettaglio la cui produzione è in capo al Fornitore
Unità di misura	Giorni solari
Fonte dati	Strumenti di comunicazione
	E-mail, lettere, verbali
Periodo di riferimento	Mese solare precedente la rilevazione
Frequenza di misurazione	Mensile
Dati da rilevare	N = numero di rapporti previsti nel periodo di riferimento.
	$Tr_i$ = tempo dalla data di termine del periodo di riferimento del rapporto i-esimo e la sua data di consegna da parte del Fornitore.
Regole di campionamento	Nessuna
Formula	$LdS = \frac{\sum_{i=1}^N Tr_i}{N}$
Regole di arrotondamento	Nessuna
Valore di soglia (Risultati attesi)	$LdS \leq 10$ giorni solari
Azioni contrattuali	Applicazione di una penale pari a 250 € al primo scostamento al di sopra della soglia e per ogni scostamento pari a 1 giorno solare.

Tabella 17



# PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

## INFORMAZIONI GENERALI

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

La presente scheda è predisposta su indicazioni della Direzione Generale Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute

### NUMERO INTERVENTI

Schede da compilare:	1
----------------------	---

### Sez. 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA REGIONE E DELL'ENTE

Regione	LAZIO
Soggetto richiedente (l'Ente del sistema sanitario regionale)	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA
Indirizzo (Civico, CAP, Località)*	Borgo Santo Spirito 3,00193 Roma
Telefono*	
Fax*	0
e-mail*	uocsti@aslroma1.it
Responsabile dell'intervento (il Responsabile Unico del Procedimento)*	Debora Angeletti
Luogo*	ROMA
data di compilazione*	17/01/2023



# PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

## SCHEMA COT - DEVICE

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

### Sez. I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Importo complessivo intervento - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)*	718036.90
CUP / codice progetto*	J89J22002380006
Data apertura CUP*	17/02/2022

### Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DETTAGLIO DEI FABBISOGNI PER I DEVICE

ECG (Portatile/Dispositivi digitali per ECG)*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/Eventuali Note	
BP/HR Monitor*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Pulsossimetro*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Stetoscopio digitale*	Si
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	30
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	120201#ASL ROMA 1
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	Procedura di gara autonoma per l'affidamento della fornitura da espletare
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	Dispositivo multidevice digitale con funzioni di stetoscopio, otoscopio, dermatoscopio, termometro, foto orifizio cavo orale, portatile, sanificabile, con tecnologia Bluetooth integrata e rispondente ai comuni standard di interconnessione .
Sfigmomanometro digitale*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Termometro*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	



# PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Bilancia digitale*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Termometro ambientale*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Sensore umidità*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Sensore fumo/gas *	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Glucometro con pungidito*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Glucometro senza pungidito*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	
Otoscopio digitale*	No
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	



# PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

Altro/eventuali Note	
Dispositivi wearable per motion tracking e smartwatches *	Si
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	58
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	120201#ASL ROMA 1
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	Procedura di gara autonoma per l'affidamento della fornitura da espletare
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	Dispositivi wearable per la composizione del kit domiciliare per la tele-riabilitazione remota compatibili con lo standard di interconnessione della centrale di monitoraggio per l'assistenza online virtuale e la registrazione automatica dei parametri in uso presso l'Azienda.
Ecografo portatile*	Si
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	30
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	120201#ASL ROMA 1
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	Procedura di gara autonoma per l'affidamento della fornitura da espletare
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	ecografo palmare con collegamento USB dedicato di tipo USB-C e Micro-USB compatibile con smartphone IOS e Android, con tecnologia Bluetooth nativa e integrabili con i principali standard di mercato
Altro*	Si
Specificare la tipologia di device*	Spirometro portatile
Numero di device per tipologia selezionata* (Il numero di device sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel Quadro Economico)	30
ENTIS SSR (Inserire gli Enti a cui i device sono destinati specificando codice NSIS e descrizione separati da # es. "120267#OSPEDALE SANDRO PERTINI")*	120201#ASL ROMA 1
Tipologia modalità attuativa dell'intervento*	Procedura di gara autonoma per l'affidamento della fornitura da espletare
Data attivazione modalità attuativa (deve essere successiva al 01/02/2020 in accordo con l'art. 17, comma 2 del Regolamento UE 2021/241)	
Altro/eventuali Note	Dispositivo digitale portatile, sanificabile, con tecnologia Bluetooth integrata e rispondente ai comuni standard di interconnessione .

## Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: di garantire che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) non copre lo stesso costo; che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852; che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità; che adotta misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati; di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati; di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale; di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Accetto



# PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

## Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - DICHIARAZIONE DI COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISSIONE DELL'INTERVENTO

<p>Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità: che l'intervento mira al potenziamento di strumenti tecnologici nell'ambito delle Centrali Operative Territoriali, e che lo stesso concorrerà al raggiungimento degli obiettivi relativi all'intervento 1.2.3 Telemedicina, in coerenza con l'attivazione a livello regionale dei "servizi verticali di telemedicina" relativi al telemonitoraggio/telecontrollo e televisita/teleconsulto/teleassistenza.</p>	<p>Accetto</p>
---	----------------

## Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

<p>L'Intervento è coerente con i Documenti di Programmazione Regionale e/o gli strumenti di pianificazione del singolo Soggetto richiedente?*</p>	<p>Si</p>
<p>Specificare in quali documenti è stato inserito</p>	<p>Delibera di giunta regionale</p>
<p>Chiarire come e in quali tempi si intenda implementare l'inserimento nei documenti di programmazione</p>	
<p>È necessario modificare e/o integrare i Documenti di Programmazione Regionale e/o gli strumenti di pianificazione del singolo Soggetto richiedente?*</p>	<p>No</p>
<p>Indicare quali ed in quali tempi si intenda eseguire l'integrazione*</p>	





# PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

## Gantt interattivo

### Cronoprogramma

	2022	2023	2024	2025	2026
Approvazione del contratto di sviluppo...	◆				
Stipula di almeno 600 contratti per la realizzazione delle COT		◆			
Almeno un progetto di telemedicina per regione			◆		
Acquisizione device			ACQUISIZIONE ◆		
COT pienamente funzionanti				INSTALLAZIONE CONFIGURAZIONE E AVVIO	



# PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

## Sez. II - DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO - QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

A.1) ECG (Portatile/Dispositivi digitali per ECG)	0.00
A.1.1) Numero device	0
A.1.2) Importo unitario	0
A.2) BP/HR Monitor	0.00
A.2.1) Numero device	0
A.2.2) Importo unitario	0
A.3) Pulsossimetro	0.00
A.3.1) Numero device	0
A.3.2) Importo unitario	0
A.4) Stetoscopio digitale	36012.30
A.4.1) Numero device	30
A.4.2) Importo unitario	1200.41
A.5) Sfigmomanometro digitale	0.00
A.5.1) Numero device	0
A.5.2) Importo unitario	0
A.6) Termometro	0.00
A.6.1) Numero device	0
A.6.2) Importo unitario	0
A.7) Bilancia digitale	0.00
A.7.1) Numero device	0
A.7.2) Importo unitario	0
A.8) Termometro ambientale	0.00
A.8.1) Numero device	0
A.8.2) Importo unitario	0
A.9) Sensore umidità	0.00
A.9.1) Numero device	0
A.9.2) Importo unitario	0
A.10) Sensore fumo/gas	0.00
A.10.1) Numero device	0
A.10.2) Importo unitario	0
A.11) Glucometro con pungidito	0.00
A.11.1) Numero device	0
A.11.2) Importo unitario	0
A.12) Glucometro senza pungidito	0.00
A.12.1) Numero device	0
A.12.2) Importo unitario	0
A.13) Otoscopio digitale	0.00
A.13.1) Numero device	0
A.13.2) Importo unitario	0
A.14) Dispositivi wearable per motion tracking e smartwatches	353800.00
A.14.1) Numero device	58
A.14.2) Importo unitario	6100
A.15) Ecografo portatile	255612.30
A.15.1) Numero device	30
A.15.2) Importo unitario	8520.41
A.16) Altro	72612.30
A.16.1) Numero device	30
A.16.2) Importo unitario	2420.41
<b>TOTALE GENERALE PROGETTO A</b>	<b>718036.90</b>
Il Soggetto richiedente con la presentazione della presente Scheda attesta la congruità degli importi.	Accetto



# PNRR – MISSIONE 6 SALUTE

M6.C1 – 1.2.2 Casa come primo luogo di cura: Centrali operative territoriali-Device

## Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTO - (Nota: l'importo sarà automaticamente visualizzato in base a quanto imputato nel QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI)	718036.90
FINANZIAMENTO PNRR	718036.90
Ulteriori fonti di finanziamento?	No
Il Soggetto richiedente dichiara sotto la propria responsabilità che, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in conformità con quanto indicato dalla circolare del MEF n.33 del 31.12.2021, recante chiarimenti in merito a "Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento", il sostegno fornito nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) in aggiunta al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione non copre lo stesso costo.	
Indicare le fonti e i rispettivi importi delle eventuali fonti di finanziamento ulteriori rispetto al budget assegnato a valere sul PNRR/FC (indicare la fonte e l'importo in euro separati da #):	

## Sez. III - DATI ECONOMICI, FINANZIARI - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

L'intervento è in corso?	No
Spesa prevista nell'anno 2020	
Spesa prevista nell'anno 2021	
Spesa prevista nell'anno 2022	574429.52
Spesa prevista nell'anno 2023	143607.38
Spesa prevista nell'anno 2024	0

RUP  
Firmato digitalmente  
da Debora Angeletti  
Data: 2023.02.22  
12:53:18 +01:00

Debora Angeletti

Validatore  
Firmato da  
Lucrezia Le Rose  
Regione LAZIO

PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E  
SENSORISTICA INTERZIALE PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA

**ALLEGATO 2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Prov. \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, presso cui elegge domicilio, di seguito denominata "Impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini dell'affidamento del (inserire oggetto procedura) \_\_\_\_\_;

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) Che l'Impresa non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 del d.lgs. 50/2016, nonché di fornire a tale proposito i seguenti chiarimenti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- 2) Di:

*(Per importi di gara inferiori a 150.000,00 Euro IVA esclusa):*

- indicare nell'**allegato A** alla presente dichiarazione i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, d.lgs. 50/2016, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017

*ovvero*

- indicare di seguito la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

*(Per importi di gara pari o superiori a 150.000,00 Euro IVA esclusa o nei casi in cui è prescritta obbligatoriamente l'iscrizione nella white list):*

Che l'impresa è iscritta nella white list istituita presso la Prefettura di \_\_\_\_\_

*(Per importi di gara pari o superiori a 150.000 Euro IVA esclusa e inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria):*

Di allegare alla presente la "Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA" **(All. B)**, contenente l'indicazione di tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, di cui all'art. 85 commi 2, 2 bis, 2 ter, 2 quater del d.lgs. 159/2011, nonché dell'art. 80 comma 3 del d. lgs. 50/2016 da individuarsi secondo le prescrizioni di cui all'allegato "Schema controlli antimafia" **(All. C)**, con indicazione anche dei soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, avviso/lettera di invito, sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Operatore economico. In caso di RTI tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante di ciascuna Società;

Di allegare alla presente autocertificazione sottoscritta digitalmente (o con firma autografa corredata del documento di identità del dichiarante in corso di validità) **(All. D)** con la quale gli interessati attestano che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d. lgs. 159/2011. (La dichiarazione deve essere sottoscritta con le modalità di cui all'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità al modello allegato).

*(Per importi di gara IVA esclusa pari o superiori alla soglia di rilevanza comunitaria):*

Di allegare alla presente la "Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA" **(All. B)**, contenente l'indicazione di tutti i soggetti, persone fisiche e giuridiche, di cui all'art. 85 commi 2, 2 bis, 2 ter, 2 quater del d.lgs. 159/2011, nonché dell'art. 80 comma 3 del d. lgs. 50/2016 da individuarsi secondo le prescrizioni di cui all'allegato "Schema controlli antimafia" **(All. C)** con indicazione anche dei soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, avviso/lettera di invito, sottoscritta digitalmente da parte del legale rappresentante dell'Operatore economico. In caso di RTI tale dichiarazione dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante di ciascuna Società

Di impegnarsi a produrre la dichiarazione sostitutiva conviventi", di cui all'art. 85 comma 3 del d. lgs. 159/2011, su richiesta della Stazione Appaltane;

3) Di essere iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.1.A.A di \_\_\_\_\_;

- 4) Di fornire le ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione di cui all'art. 80 d. lgs. 50/2013 **(All. E)**;
- 5) *(in caso di affidamenti di importo <= € 20.000):*
- Di prendere atto che, nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda prima della stipula del contratto, alla verifica dei soli requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1, 4 e 5, lett. b) del d.lgs. 50/2016, ai sensi e nelle modalità di cui alle disposizioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 4, paragrafi 4.2.2 e 4.2.3, ed in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, sarà prevista la risoluzione del contratto ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché l'applicazione di una penale in misura pari al 15 per cento del valore del contratto.
- 6) Che l'Operatore Economico non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né ha attribuito incarichi a ex dipendenti della Stazione Appaltante che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale divieto sono nulli;
- 7) Che non sussistono relazioni di parentela, affinità o situazioni di convivenza o frequentazione abituale, o altre situazioni che possono generare conflitto di interessi i tra i titolari, gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della stazione appaltante.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*Il Documento deve essere firmato digitalmente*

PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E  
SENSORISTICA INTERZIALE PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA

I

**ALLEGATO 3: SCHEMA OFFERTA ECONOMICA**



*PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E SENSORISTICA INTERZIALE PER  
LE ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1*

## **SCHEMA OFFERTA ECONOMICA**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_),  
il \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (data)

Residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
(luogo) (prov.) (indirizzo)

In \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ concorrente  
\_\_\_\_\_

Con sede legale in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (luogo) (prov.) (indirizzo)

FAX \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Codice \_\_\_\_\_ Fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Nella sua qualità di:  
(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
- Procuratore speciale / generale

**DICHIARA**

**PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E SENSORISTICA INTERZIALE PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

1) Dettaglio offerta economica in cui dovranno essere indicati:

a) l'importo relativo ad ogni singolo servizio previsto e l'importo complessivo offerto. Tutte le cifre dovranno essere indicate in cifre e in lettere al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'offerta dovrà essere completata con l'inserimento dei valori complessivi per l'intera durata del contratto (15 mesi), in cifre e in lettere, e del valore complessivo dell'offerta, in cifre e in lettere. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per il prezzo unitario e due cifre decimali per il valore complessivo dell'offerta.

In caso di discordanza tra i valori complessivi e quello risultante dalla somma dei prezzi unitari/canoni offerti si terrà conto di quest'ultimo. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e in lettere, si terrà conto dei valori espressi in lettere

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice, compresi nell'offerta sopra indicata.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

**VALORE DELL'OFFERTA**

<b>Modulo/Servizio</b>	<b>Quantità</b>	<b>Importo a base d'asta (IVA esclusa)</b>	<b>Importo offerto (IVA esclusa)</b>
Piattaforma web based	1	41.500,00	
Modulo Mobile APP	1	159.500,00	
Manutenzione evolutiva, garanzia e full risk	12 mesi (dal collaudo)	50.200,00	
Sensori inerziali	100	50.000,00	
<b>Importo Totale</b>		<b>301.200,00</b>	

PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E  
SENSORISTICA INTERZIALE PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA I

**ALLEGATO 4: PATTO DI INTEGRITÀ'**

*PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E SENSORISTICA INTERZIALE PER LE  
ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1*

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma I e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma I a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma I, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

*PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E SENSORISTICA INTERZIALE PER LE  
ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1*

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E  
SENSORISTICA INTERZIALE PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA I

**ALLEGATO 5: INFORMATIVA PRIVACY**

PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E SENSORISTICA INTERZIALE PER LE  
ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

#### Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

*I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.*

#### Modalità e logica del trattamento

*Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati*

#### Titolare del trattamento

*Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma*

#### Diritti

*In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati*

#### Nomina del responsabile del trattamento

*L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28*

PROCEDURA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA WEB BASED E MOBILE APP E  
SENSORISTICA INTERZIALE PER LE ESIGENZE DEI SERVIZI TERRITORIALI DELLA ASL ROMA

I

**ALLEGATO 6: PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI  
PERSONALI**



## PATTUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 4, paragrafo 8, 28 del Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016)

### TRA

l'Azienda Sanitaria Locale Roma I, con sede legale in Borgo S. Spirito 3, rappresentata dal suo legale rappresentante (Direttore Generale F.F.), Dott.ssa Roberta Volpini,

### E

Soc. .... , rappresentata  
.....

### Premessa

- l'Azienda Sanitaria Locale Roma I è Titolare del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Titolare) riferibili agli interessati, sia utenti di servizi aziendali che dipendenti dell'Azienda;
  - il servizio affidato al Fornitore ..... in forza di..... implica il trattamento di dati personali e il Titolare è tenuto, ai sensi della vigente normativa sulla protezione dei dati personali, a fornire legittimazione (autorizzazione) al Fornitore al fine di consentirgli di effettuare il trattamento di soli dati personali la cui conoscenza è necessaria per l'esecuzione del medesimo servizio;
  - ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.4.2016), il soggetto che effettua il trattamento per conto del Titolare del trattamento, come il suddetto Fornitore, deve assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali (di seguito, anche, Responsabile o Responsabile iniziale del trattamento);
  - il Fornitore dichiara di avere piena conoscenza della suddetta normativa e di essere in grado di esercitare il ruolo di Responsabile del trattamento, con impegno ad osservare e far osservare, per quanto di propria competenza sul trattamento, la normativa in questione ed i relativi decreti attuativi, i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di Controllo) e quanto stabilito nel presente atto;
- Tutto ciò premesso, l'Azienda Sanitaria Locale Roma I, quale Titolare del Trattamento, e ..... , quale Responsabile del trattamento, stabiliscono, di comune accordo, le seguenti pattuizioni.

### Art. I

#### (Autorizzazione e limiti del trattamento)

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il Titolare del trattamento, con il presente atto, autorizza il Fornitore, ovvero il Responsabile del trattamento, ad effettuare il trattamento, con utilizzo:
  - a) in via principale, di soli dati anonimi ed opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;
  - b) in via subordinata, soli dati personali, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati anonimi;
  - c) in ultima ipotesi, anche dati personali particolari, qualora le attività non possano essere adempiute, caso per caso, mediante il trattamento di soli dati personali e;
3. dei dati nei limiti di stretta pertinenza e non eccedenza per dare esecuzione al servizio, con divieto di utilizzazione per finalità diverse, salvo ulteriore finalità imposte dalla legge.
4. Non è consentita la diffusione di dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona mentre la comunicazione e diffusione di altri dati personali e particolari (dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o

l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica) è consentita solo a condizione che tali operazioni siano previste da specifiche disposizioni di legge, da altre specifiche pattuizioni relative al servizio affidato o da altra successiva pattuizione.

## Art. 2

### (Obblighi del Responsabile del trattamento)

1. Il Responsabile, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza della sopra citata normativa sulla protezione dei dati personali e del presente atto, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla medesima normativa, fornendo assistenza al Titolare nel garantire il rispetto della medesima.
2. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, assicura che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
  - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
  - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.
3. Il Responsabile assume l'impegno di applicare le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:
  - la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
  - la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
  - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico
  - l'accesso fisico o informatico (mediante credenziali informatiche) ai dati personali a soli incaricati del trattamento (anche a quelli designati dal Titolare) e solo se tale accesso sia strettamente necessario per consentirgli di adempiere ai compiti loro assegnati .
4. Il Responsabile, relativamente alle persone fisiche di cui si avvale nel fornire il servizio affidatogli, si impegna:
  - a. ad autorizzare, per iscritto, a compiere operazioni di trattamento soli incaricati che si siano impegnati, per iscritto, all'obbligo di riservatezza e/o assicura che gli stessi abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
  - b. ad impartire istruzioni sul corretto trattamento nonché a vigilare sulla correttezza delle operazioni di trattamento;
  - c. se l'accesso è da consentire a particolari incaricati (persone fisiche con compiti di Amministratore di Sistema), al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 (pubblicato in G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009 (pubblicato in G.U. n. 149 del 30 giugno 2009). Il Responsabile, in particolare, si impegna a conservare direttamente e specificamente gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema e a fornirli prontamente al Titolare su richiesta del medesimo;
5. Il Responsabile, nel caso in cui sia prevista la raccolta dati pertinenti e necessari per l'esecuzione del servizio, si impegna a fornire agli interessati (utenti del servizio) l'informativa sul trattamento dei dati personali (esplicitandovi gli estremi identificati del Responsabile e del Titolare per il cui conto è effettuato il trattamento) e, se del caso, , acquisire da essi la debita autorizzazione al trattamento (consenso).
6. Il Responsabile si impegna a mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente atto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo e/o al suo Responsabile per la protezione dei dati personali, il diritto di ottenere informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi dati o documentazione relativi al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni fornite al Titolare a fini di verifica siano utilizzate solo per tali finalità.
7. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo ed ogni altra notizia rilevante che possa

incidere sul trattamento dei dati personali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione, fallimento, fusione, accorpamento societario e, senza ingiustificato ritardo, di qualsivoglia violazione di dati personali e dell'eventuale nomina di sub-responsabili di cui al successivo articolo.

8. Il Responsabile ha facoltà di consultare il Responsabile per la protezione dei dati personali del Titolare per ogni questione relativa al trattamento di propria competenza.

### Art. 3

#### *(Sub-responsabili del trattamento in Italia)*

1. Se consentito il subappalto dalla Convenzione/Contratto per l'affidamento del servizio, col presente atto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile iniziale del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento ("sub-responsabile/i"), nella prestazione del Servizio.
2. Nel caso in cui il Responsabile iniziale del trattamento faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, il Responsabile medesimo si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti di cui alla succitata normativa e garantisca la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile iniziale del trattamento si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descrive analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali, imposti dal Titolare al Responsabile ai sensi della normativa vigente, del presente atto e degli applicabili provvedimenti speciali della competente Autorità di Controllo, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento.
3. Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile iniziale del trattamento riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Cliente da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi sub-fornitori.
4. Il Responsabile si impegna altresì ad informare il Cliente di eventuali modifiche previste riguardanti la sostituzione di altri sub-responsabili, dando così al Titolare la possibilità di opporsi a tali modifiche.

### Art. 4

#### *(Sub-responsabili del trattamento all'estero)*

1. Fermo restando quanto stabilito nel precedente articolo, il Responsabile si impegna, a stipulare con eventuali subfornitori o società della medesima Holding (controllante o operative) di cui fa parte, quando stabiliti in un paese al di fuori dell'Unione Europea per il quale la Commissione Europea non abbia emesso un giudizio di adeguatezza del livello di protezione dei dati personali, un accordo per il trasferimento dei dati all'estero contenente le apposite clausole contrattuali adottate dalla stessa Commissione Europea. L'elenco delle decisioni di adeguatezza e delle clausole contrattuali, al riguardo, utilizzabili, sono reperibili sul seguente link:  
<http://garanteprivacy.it/home/provvedimenti-normativa/normativa/normativa-comunitaria-e-internazionale/trasferimento-dei-dati-verso-paesi-terzi#2> ). In ogni caso, fermo restando quanto stabilito nel comma 3 del precedente articolo, il Responsabile assume anche l'impegno a dare contezza delle clausole contrattuali concluse e/o, in caso l'esecuzione del servizio preveda raccolta di dati ai sensi del comma 5 dell'art. 2, dell'apposita deroga (ulteriore consenso, specifico da parte dell'interessato al trasferimento).
2. Rimane a carico del Titolare la richiesta del consenso sia al trattamento sia al trasferimento dei dati all'estero nel caso in cui alla raccolta dati debba provvedere il Titolare e se ciò è stabilito dalla Convenzione/contratto di affidamento del servizio.

### Art. 5

#### *(Cessazione del trattamento)*

1. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile o del Servizio, il Responsabile a discrezione del Titolare e su richiesta di quest'ultimo sarà tenuto:
  - a) restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure (ii) provvedere alla loro integrale distruzione salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare.
  - b) Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della succitata dichiarazione.
2. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche del trattamento e loro riutilizzo, anche in costanza del rapporto in essere, il Responsabile si impegna ad osservare il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 13.10.2008 (pubblicato in G.U. n. 287 del 9 dicembre 2008) o sue eventuali modifiche.

#### Art. 6

##### (Sanzioni)

1. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto sopra previsto e delle altre previsioni in materia di trattamento contenute nella Convenzione/Contratto e relativi allegati e documenti di gara, il Responsabile sarà soggetto a contestazione da parte del titolare del trattamento. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento. Il fornitore dovrà produrre, entro e non oltre 3 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero il titolare del trattamento non le ritenga condivisibili si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità: **(STABILIRE LE PERCENTUALI, es.:**
  - a. 0,1 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla prima inadempienza;
  - b. 0,2 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla seconda inadempienza;
  - c. 0,4 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla terza inadempienza;
  - d. 0,5 per mille del valore annuo dell'ordinativo alla quarta inadempienza.
2. Per l'applicazione delle succitate penalità, come per le responsabilità, risarcimento dei danni e rimedi, vale anche quanto stabilito, in materia, dalla Convenzione/Contratto e/o da relativi allegati e/o atti di gara.

#### Art. 7

##### (Compenso)

1. Resta inteso tra le parti che il presente atto non comporta alcun diritto a Responsabile iniziale del trattamento ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per il trattamento, né ad un incremento del compenso spettante allo stesso in virtù dei rapporti con il Titolare o con eventuali sub-responsabili del trattamento.

#### Art. 8

##### (Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento, si rinvia alla succitata normativa di protezione dei dati personali, alla Convenzione/Contratto, ai relativi allegati e documenti di gara di cui il presente documento ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Rimangono fermi altri obblighi in materia di trattamento del Fornitore nei confronti di altro Titolare o Responsabile del trattamento se previsti dalla Convenzione/Contratto, dai relativi allegati e documenti di gara.
3. Le parti si danno reciprocamente atto di essersi informate sul trattamento dei dati che riguardano le medesime parti.

#### Art. 9

##### (Efficacia delle pattuizioni)

1. Le pattuizioni del presente atto avranno efficacia fintanto che sia erogato il Servizio, salvi gli specifici obblighi che per loro natura o per legge sono destinati a permanere.

#### Art. 10

*Accettazione espressa clausole contrattuali*

I. Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che la sottoscrizione del presente atto vale come formale e sostanziale accettazione tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (*Autorizzazione e limiti del trattamento*), Articolo 2 (*Obblighi del Responsabile del trattamento*), Articolo 3 (*Sub-responsabili del trattamento in Italia*), Articolo 4 (*Sub-responsabili del trattamento all'estero*), Articolo 5 (*Cessazione del trattamento*), , Articolo 6 (*Sanzioni*), Articolo 7 (*Compenso*), Articolo 8 (*Rinvio*), Articolo 9 (*Efficacia delle pattuizioni*).

Roma, li .....

*Il Titolare del trattamento*  
*(Azienda Sanitaria Locale Roma 1)*  
*Dott.ssa Roberta Volpini*

*Il Responsabile del Trattamento*  
*(Soc.*  
*.....)*

.....

.....

.....